

TMW magazine

Mensile di critica e approfondimento calcistico

#57 - settembre 2016

TUTTOmercatoWEB.com®



all'interno
I CALENDARI COMPLETI di
SERIE A - SERIE B - LEGA PRO

SPECIALE CALCIO MERCATO

stagione 2016-2017



Stefano
#CAPOZUCCA

foto: Federico De Luca

UN NUOVO MODELLO DI MERCATO

M

ai come nel corso dell'estate di mercato appena terminata, la presenza degli intermediari ha influenzato in maniera pesante e decisiva la sessione delle squadre del nostro paese. Un'influenza potenzialmente positiva (per le tasche dei procuratori), ma certamente sospetta se rapportata agli interessi coinvolti. Se ad esempio l'inter ha goduto dei buoni uffici di **Kia Joorabchian** per portare a termine le trattative volute con forza dal gruppo Suning, lo stesso non si può dire di un Milan accusato in maniera plateale dal direttore sportivo del Cagliari **Stefano Capozucca** per aver portato termine affari con chi (nella fattispecie **Pablo Cosentino**) non se ne sarebbe proprio potuto occupare.

Bagarre assoluta anche in casa Palermo, laddove le mosse del direttore sportivo (**Rino Foschi** prima e **Daniele Faggiano** poi) sono state limitate in maniera soffocante da intermediari troppo vicini a **Maurizio Zamparini**. La differenza sostanziale è che l'attuale ds del Cesena ha scelto con grande dignità di alzare i tacchi ed andarsene, mentre l'ex direttore del Trapani ha accettato di buon grado leccandosi i baffi in previsione del succoso bonifico che gli sarebbe arrivato a fine mese. Questione di punti di vista, ad ognuno il suo. In attesa che il campo fornisca qualche elemento valido ed affidabile per arrivare a conclusioni più certe rispetto a quelle attuali, limitiamoci ad alzare la mano e segnalare una situazione che, certamente, meriterà più di un approfondimento.

Editore:
TC&C srl
Sede Centrale, Legale ed Amministrativa
Strada Setteponti Levante, 114
52028 Terranuova B.ni (AR)
Tel. 055 9175098 | Fax 055 9170872

Redazione giornalistica
Tel. 055 9172741 | Fax 055 9170872

Sede redazione Firenze
Via da Pordenone 12, Firenze
Tel. 055 3999336 | Fax 055 3999336

Direttore Responsabile:
Michele Criscitiello
criscitiello@tmwmagazine.com

Direttore Editoriale:
Luca Bargellini
bargellini@tmwmagazine.com

Redazione:
Marco Conterio
conterio@tmwmagazine.com
Chiara Biondini
biondini@tmwmagazine.com

Hanno collaborato:
Simone Bernabei, Tommaso Bonan, Ivan Cardia, Alessandro Carducci, Barbara Carere, Raimondo De Magistris, Lorenzo Di Benedetto, Luca Esposito, Marco Fratino, Andrea Giannattasio, Pietro Lazzarini, Gianluigi Longari, Tommaso Loreto, Simone Lorini, Andrea Losapio, Lorenzo Marucci, Tommaso Maschio, Gaetano Mocciano, Andrea Piras, Stefano Sica, Daniel Uccellieri, Antonio Vitiello.

Fotografi:
Federico De Luca, Federico Gaetano, Image Sport Agency, Agenzia Liverani

Realizzazione grafica:
TC&C srl

.....
TMW magazine
Supplemento mensile gratuito alla testata giornalistica Tuttomercatoweb.com®
Testata iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione, numero 18246

“Speciale Calciomercato”

ONLY YOU

JUVENTUS REGINA IN SERIE A. PER IL RESTO POCHE NOVITÀ. PAROLA DI LUCIANO MOGGI

Il calcio giocato torna finalmente protagonista, si è chiusa un'altra lunga e intensa sessione di mercato. Da Higuain a Joao Mario, passando per Pjanic, Bruno Peres e Maksimovic. Tormentoni, sorprese e maxi plusvalenze che *TMW Magazine* ha analizzato contattando in esclusiva lo storico ex direttore generale della Juventus **Luciano Moggi**.

Moggi, quale squadra incorona come regina del mercato?

“Senza dubbio la Juventus. L'acquisto di Higuain ha portato alla corte di Allegri un finalizzatore che serviva da tempo. E' la prima volta che i bianconeri spendono così tanto per un unico calciatore, ma la cessione di Pogba ha permesso di rientrare ampiamente”.

Juventus davanti a tutte anche senza Witsel?

“Direi di sì. Witsel è un buon



«Juventus regina del mercato. Witsel? Nessuno dramma»

giocatore, ma avrebbe riempito la rosa senza trasformarla. Il suo mancato arrivo non è un dramma, la Juventus in Italia giocherà un campionato a parte e a centrocampo sarà molto importante il ritorno di Marchisio”.

Tra le squadre che si sono mosse meglio sul mercato, merita una menzione anche l'Inter.

“Sono arrivati giocatori di qualità, penso prima di tutto a Joao Mario e anche al giovane Gabigol, ma la scelta di mandare via Mancini a così pochi giorni dall'inizio del campionato rischia di compromettere l'intera stagione. Le prime due giornate di campionato hanno acceso un campanello d'allarme, se la vera Inter di De Boer è questa ci possiamo aspettare ben poco”.

Icardi, Bacca, Kalinic, Giroud. Le idee erano tante, ma a Napoli il top player in attacco non sembra essere arrivato.

“Diciamo subito come stanno le cose, il Napoli Higuain non l'ha sostituito affatto. La vittoria col Milan non deve illudere, ancora sono evidenti parecchi problemi tattici. Milik è tutto da scoprire, ma non è certo all'altezza del Pipita”.

Restando in tema attaccanti, Bacca alla fine è restato a



«Inter, l'addio di Mancini rischia di rovinare la stagione»

Milano.

“È rimasto solo perché il Milan non è riuscito a venderlo, non certo perché il club ha deciso di tenerlo. Trovo assurdo che i rossoneri volessero privarsi del loro miglior giocatore. L'arrivo in extremis di Matias Fernandez, dopo un mercato di basso profilo, non può sicuramente risolvere i problemi della rosa di Montella”.

E Dzeko è rimasto a Roma.

“Un grande errore confermarlo, visto che non è adatto al calcio italiano. A livello generale, comunque, la Roma ha realizzato un mercato di conferme, provando a sistemare la difesa”.

Dopo due giornate di campionato, quali squadre potranno competere a suo giudizio per gli obiettivi più prestigiosi?

“La Juventus farà un campionato a sé, partendo con 20 punti in più rispetto alle concorrenti. Per gli altri cinque posti tra Champions ed Europa League vedo una lotta ad armi pari tra Inter, Napoli, Roma, Milan e Fiorentina. Inserisco anche i viola perché le squadre di Paulo Sousa giocano sempre un ottimo calcio”.

«Dzeko inadatto alla Serie A. Bacca il migliore del Milan. E volevano venderlo»



CAMPIONE D'INGILTERRA
Le gesta del Leicester
di Claudio Ranieri nella
storia del calcio...

INTERVISTA
CLAUDIO RANIERI

INTERVISTA / JOSIP ILIĆ

KING CLAUDIO

SIAMO ANDATI
A LEICESTER
PER OMAGGIARE
UN GRANDE
MAESTRO DI CALCIO...

Calcio 2000

ogni mese in edicola... dal 1997



1ª Giornata	
21 Ago 2016	15 Gen 2017
ATALANTA - LAZIO	
BOLOGNA - CROTONE	
CHIEVOVERONA - INTER	
EMPOLI - SAMPDORIA	
GENOA - CAGLIARI	
JUVENTUS - FIORENTINA	
MILAN - TORINO	
PALERMO - SASSUOLO	
PESCARA - NAPOLI	
ROMA - UDINESE	

2ª Giornata	
28 Ago 2016	22 Gen 2017
CAGLIARI - ROMA	
CROTONE - GENOA	
FIORENTINA - CHIEVOVERONA	
INTER - PALERMO	
LAZIO - JUVENTUS	
NAPOLI - MILAN	
SAMPDORIA - ATALANTA	
SASSUOLO - PESCARA	
TORINO - BOLOGNA	
UDINESE - EMPOLI	

3ª Giornata	
11 Set 2016	29 Gen 2017
ATALANTA - TORINO	
BOLOGNA - CAGLIARI	
CHIEVOVERONA - LAZIO	
EMPOLI - CROTONE	
GENOA - FIORENTINA	
JUVENTUS - SASSUOLO	
MILAN - UDINESE	
PALERMO - NAPOLI	
PESCARA - INTER	
ROMA - SAMPDORIA	

4ª Giornata	
18 Set 2016	5 Feb 2017
CAGLIARI - ATALANTA	
CROTONE - PALERMO	
FIORENTINA - ROMA	
INTER - JUVENTUS	
LAZIO - PESCARA	
NAPOLI - BOLOGNA	
SAMPDORIA - MILAN	
SASSUOLO - GENOA	
TORINO - EMPOLI	
UDINESE - CHIEVOVERONA	

5ª Giornata	
21 Set 2016	12 Feb 2017
ATALANTA - PALERMO	
BOLOGNA - SAMPDORIA	
CHIEVOVERONA - SASSUOLO	
EMPOLI - INTER	
GENOA - NAPOLI	
JUVENTUS - CAGLIARI	
MILAN - LAZIO	
PESCARA - TORINO	
ROMA - CROTONE	
UDINESE - FIORENTINA	

6ª Giornata	
25 Set 2016	19 Feb 2017
CAGLIARI - SAMPDORIA	
CROTONE - ATALANTA	
FIORENTINA - MILAN	
GENOA - PESCARA	
INTER - BOLOGNA	
LAZIO - EMPOLI	
NAPOLI - CHIEVOVERONA	
PALERMO - JUVENTUS	
SASSUOLO - UDINESE	
TORINO - ROMA	

7ª Giornata	
2 Ott 2016	26 Feb 2017
ATALANTA - NAPOLI	
BOLOGNA - GENOA	
CAGLIARI - CROTONE	
EMPOLI - JUVENTUS	
MILAN - SASSUOLO	
PESCARA - CHIEVOVERONA	
ROMA - INTER	
SAMPDORIA - PALERMO	
TORINO - FIORENTINA	
UDINESE - LAZIO	

8ª Giornata	
16 Ott 2016	5 Mar 2017
CHIEVOVERONA - MILAN	
FIORENTINA - ATALANTA	
GENOA - EMPOLI	
INTER - CAGLIARI	
JUVENTUS - UDINESE	
LAZIO - BOLOGNA	
NAPOLI - ROMA	
PALERMO - TORINO	
PESCARA - SAMPDORIA	
SASSUOLO - CROTONE	

9ª Giornata	
23 Ott 2016	12 Mar 2017
ATALANTA - INTER	
BOLOGNA - SASSUOLO	
CAGLIARI - FIORENTINA	
CROTONE - NAPOLI	
EMPOLI - CHIEVOVERONA	
MILAN - JUVENTUS	
ROMA - PALERMO	
SAMPDORIA - GENOA	
TORINO - LAZIO	
UDINESE - PESCARA	

10ª Giornata	
26 Ott 2016	19 Mar 2017
CHIEVOVERONA - BOLOGNA	
FIORENTINA - CROTONE	
GENOA - MILAN	
INTER - TORINO	
JUVENTUS - SAMPDORIA	
LAZIO - CAGLIARI	
NAPOLI - EMPOLI	
PALERMO - UDINESE	
PESCARA - ATALANTA	
SASSUOLO - ROMA	

11ª Giornata	
30 Ott 2016	2 Apr 2017
ATALANTA - GENOA	
BOLOGNA - FIORENTINA	
CAGLIARI - PALERMO	
CROTONE - CHIEVOVERONA	
EMPOLI - ROMA	
JUVENTUS - NAPOLI	
LAZIO - SASSUOLO	
MILAN - PESCARA	
SAMPDORIA - INTER	
UDINESE - TORINO	

12ª Giornata	
6 Nov 2016	9 Apr 2017
CHIEVOVERONA - JUVENTUS	
FIORENTINA - SAMPDORIA	
GENOA - UDINESE	
INTER - CROTONE	
NAPOLI - LAZIO	
PALERMO - MILAN	
PESCARA - EMPOLI	
ROMA - BOLOGNA	
SASSUOLO - ATALANTA	
TORINO - CAGLIARI	

13ª Giornata	
20 Nov 2016	15 Apr 2017
ATALANTA - ROMA	
BOLOGNA - PALERMO	
CHIEVOVERONA - CAGLIARI	
CROTONE - TORINO	
EMPOLI - FIORENTINA	
JUVENTUS - PESCARA	
LAZIO - GENOA	
MILAN - INTER	
SAMPDORIA - SASSUOLO	
UDINESE - NAPOLI	

14ª Giornata	
27 Nov 2016	23 Apr 2017
BOLOGNA - ATALANTA	
CAGLIARI - UDINESE	
CROTONE - SAMPDORIA	
EMPOLI - MILAN	
GENOA - JUVENTUS	
INTER - FIORENTINA	
NAPOLI - SASSUOLO	
PALERMO - LAZIO	
ROMA - PESCARA	
TORINO - CHIEVOVERONA	

15ª Giornata	
4 Dic 2016	30 Apr 2017
CHIEVOVERONA - GENOA	
FIORENTINA - PALERMO	
JUVENTUS - ATALANTA	
LAZIO - ROMA	
MILAN - CROTONE	
NAPOLI - INTER	
PESCARA - CAGLIARI	
SAMPDORIA - TORINO	
SASSUOLO - EMPOLI	
UDINESE - BOLOGNA	

16ª Giornata	
11 Dic 2016	7 Mag 2017
ATALANTA - UDINESE	
BOLOGNA - EMPOLI	
CAGLIARI - NAPOLI	
CROTONE - PESCARA	
FIORENTINA - SASSUOLO	
INTER - GENOA	
PALERMO - CHIEVOVERONA	
ROMA - MILAN	
SAMPDORIA - LAZIO	
TORINO - JUVENTUS	

17ª Giornata	
18 Dic 2016	14 Mag 2017
CHIEVOVERONA - SAMPDORIA	
EMPOLI - CAGLIARI	
GENOA - PALERMO	
JUVENTUS - ROMA	
LAZIO - FIORENTINA	
MILAN - ATALANTA	
NAPOLI - TORINO	
PESCARA - BOLOGNA	
SASSUOLO - INTER	
UDINESE - CROTONE	

18ª Giornata	
22 Dic 2016	21 Mag 2017
ATALANTA - EMPOLI	
BOLOGNA - MILAN	
CAGLIARI - SASSUOLO	
CROTONE - JUVENTUS	
FIORENTINA - NAPOLI	
INTER - LAZIO	
PALERMO - PESCARA	
ROMA - CHIEVOVERONA	
SAMPDORIA - UDINESE	
TORINO - GENOA	

19ª Giornata	
8 Gen 2017	28 Mag 2017
CHIEVOVERONA - ATALANTA	
EMPOLI - PALERMO	
GENOA - ROMA	
JUVENTUS - BOLOGNA	
LAZIO - CROTONE	
MILAN - CAGLIARI	
NAPOLI - SAMPDORIA	
PESCARA - FIORENTINA	
SASSUOLO - TORINO	
UDINESE - INTER	

VIETATO SOGNARE

PER LA PRIMA STAGIONE DI GASPERINI CON I NERAZZURRI ZERO VOLI PINDARICI

Per l'Atalanta è stato un mercato a due velocità. Frenetico e quasi spendaccione all'inizio, lento e costretto a fare i conti con la cassa (che piange) alla fine. I nerazzurri hanno da subito battuto la pista **Alberto Paloschi**, bocciando anche **Marco Borriello** nel ruolo di prima punta – uno che con **Gian Piero Gasperini** ha sempre fatto bene – e spedendo **Mauricio Pinilla** sul mercato. Le cessioni di **Marten de Roon** e **Luca Cigarini** hanno portato acqua al mulino dei Percassi, oliando un ingranaggio che ogni anno rischierebbe un passivo in condizioni normali. I complessivi 17,5 milioni di euro dalle partenze, senza considerare il risparmio lordo sull'ingaggio del Ciga, di fatto non sono stati spesi se non per l'ex Chievo e Swansea. Con il passare dei giorni è arrivato anche **Ervin Zukanovic**, in prestito con diritto di riscatto dalla Roma. E poi il nulla, almeno sul fronte pagamenti: **Abdoulay Konko**, pretoriano del Gasp sin dai tempi della Juventus Primavera, ha registrato una difesa orfana di **Gabriel Paletta** – il vero e proprio maresciallo della passata stagione – e con **Guglielmo Stendardo** finito ai margini della rosa per valutazioni non solo tecniche. Negli ultimi due giorni sono approdati altri tre acquisti come **Alberto Grassi**, e si tratta di un ritorno essendo nato e cresciuto calcisticamente nel vivaio di Zingonia, **Etrit Berisha** dalla Lazio e **Aleksandar Pesic** dal Tolosa. Tracciare un bilancio staccato da quello che è successo anche all'interno dello spogliatoio è molto dif-



foto: Image Sport

ficile. **Marco Sportiello** voleva salutare e andare in una big, non ci è riuscito nonostante la miriade di voci sul suo conto, sin dai primi momenti. Il Napoli non ha voluto puntare su di lui sin da subito (lo farà l'anno prossimo, in caso il numero 57 continui a essere titolare) mentre la Fiorentina – pur con la cessione di **Marcos Alonso** al Chelsea – aveva necessità di non esagerare con il diritto di riscatto nella prossima annata: incredibile però come 700 mila euro – l'ingaggio lordo di un giocatore di fascia bassa per la Serie A – abbia fatto arenare la trattativa. In più c'è stato "l'affaire Papu", gestito abbastanza bene (almeno questo) con l'Atalanta che lo ha dichiarato incredibile nonostante gli assalti sonanti del Sassuolo, pronto a spendere più di dieci milioni di euro.

Per **Giovanni Sartori** non si può giudicare solo il mercato in entrata. Di fatto l'unico esubero a rimanere è stato proprio Stendardo, con il passaggio al Pescara rinviato per due mesi e poi saltato all'ultimo, oltre a Pinilla, comunque patrimonio per il club in caso Paloschi dovesse steccare. **Djimsitim, Radunovic, Asmah, Ardemagni** e **Molina** sono finiti all'Avellino, **Brivio** al Genoa, **Marilungo** all'Empoli, tutti – o quasi – trasferimenti dell'ultimo minuto. Così i limiti della rosa rimangono, perché l'approdo dell'ecuadoregno **Bryan Cabezas** non può essere considerato come la panacea di tutti i mali. Difficile non arrivare alla salvezza, ma i sogni d'Europa, per quest'anno, appaiono castrati in partenza.



foto: Image Sport

Gian Piero GASPERINI

TALENTO AL COMANDO

I FELSINEI SCELGONO LA LINEA VERDE PER IL RILANCIO CON DONADONI AL COMANDO

I Bologna quest'estate ha perso – volente o nolente – tre titolari dell'ultima stagione: il duttile difensore **Rossetini**, il regista **Diawara** e l'esterno tuttofare **Giaccherini**. A questi si aggiungo altre uscite meno pensanti fra cui spicca l'esperto **Franco Brienza**. Dal mercato sono arrivati giocatori funzionali al progetto di mister Donadoni, mediamente giovani e con ampi margini di crescita che sotto le due torri sperano possano affermarsi in questa stagione per conquistare un'altra salvezza tranquilla e magari togliersi qualche soddisfazione. In porta **Alfred Gomis** è stata una necessità a causa dei problemi fisici di **Mirante** che lo terranno fuori a lungo. In difesa è arrivato il centrale **Helander** dall'Helas e **Torosidis** dalla Roma, il primo ancora giovane e chiamato a mostrare con maggiore continuità le qualità fatte intravedere un anno fa in Veneto, mentre il secondo porta un bagaglio d'esperienza non indifferente che potrà tornare utile nel corso della stagione e per la crescita dei giocatori più giovani da Kraft in giù. A centrocampo gli innesti sono stati maggiori con ben tre giocatori chiamati a colmare il vuoto lasciato da Diawara che, dopo una lunga telenovela è approdato al Napoli. Andando per ordine si parte da **Nagy**, regista messosi in luce nell'ultimo Europeo con la sua Ungheria che ha subito impressionato nelle prime uscite, **Blerim Dzemaili**, di ritorno in Italia e capace di occupare più ruoli in mezzo al campo e infine **Federico Viviani**, giocatore dal piede edu-

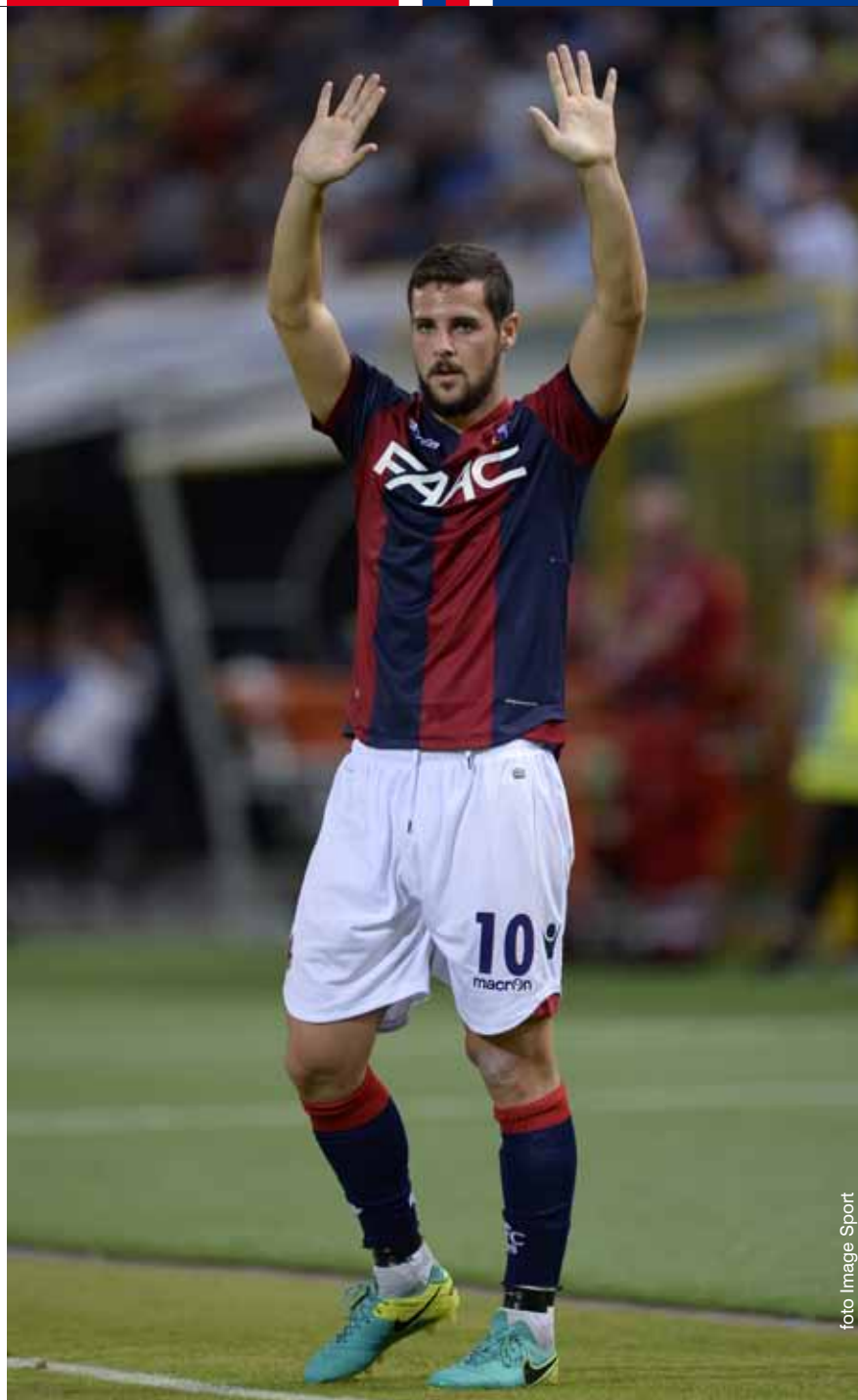


foto Image Sport

cato reduce però da un anno in chiaro scuro, anche per problemi fisici, al Verona. Si tratta di due giovani di grande valore e uno più esperto che potrà far da chioccia nel corso della stagione e, con la sua esperienza, tenere la barra dritta nei momenti difficili che il Bologna attraverserà da qui alla prossima estate. Infine l'attacco, un reparto dove tutti si attendevano il colpo a effetto – da **Saponara** a **Cerci** passando per **Balotelli** – e dove invece si resta ancorati ai gol di **Mattia Destro**. Non è infatti arrivato un vero alter ego del bomber, ma neanche un calciatore che possa affiancarlo in caso di modulo a due punte. In compenso sono arrivati diversi esterni d'attacco dotati di corsa e fantasia, ma tutti da valutare in Serie A. Il più quotato è **Krejci**, pure lui pescato a Euro 2016 dove ha giocato con la sua Repubblica Ceca, paragonato in patria a un monumento come Nedved per ruolo, movenze e zazzera bionda. Gli altri sono **Verde** e **Di Francesco**, buonissimi prospetti che si sono messi in luce nel recente passato, ma che sono tutti da valutare in Serie A da titolari. Sempre in linea con la visione rivolta al futuro è arrivato anche **Sadiq**, centravanti nigeriano della Roma grande protagonista alle Olimpiadi con la sua nazionale e protagonista di buone cose la scorsa stagione. Anche lui è tutto da valutare nell'arco di una stagione, ma in molti scommettono che possa avere un grande futuro davanti a sé. Nessuna stella quindi, ma tanti buoni giovani che se dovessero esplodere, assieme a quelli già a Bologna da tempo, potrebbero cambiare il volto della stagione e far sorridere il patron Saputo dal Canada.



foto Image Sport

Federico DI FRANCESCO

A COSTO ZERO

MERCATO OCULATO, ESPERIENZA E QUALITÀ. LA RICETTA DEL CAGLIARI

È vero, la ciliegina sulla torta sarebbe stata quel **Mati Fernandez** che ormai sembrava aver accettato l'offerta. E invece, nulla da fare, con il repentino inserimento del Milan a prevalere sul giocatore della Fiorentina (non senza polemiche). Nonostante ciò, ad ogni modo, il mercato del Cagliari è da considerarsi tra i più positivi della Serie A. Per tre motivi, principalmente. In primo luogo, per le consuete difficoltà che una neopromossa spesso trova nell'affrontare una sessione di mercato al cospetto di potenze economiche ben più solide. In secondo luogo – ma strettamente collegato al primo – per la bravura con cui il presidente del club, **Tommaso Giulini**, ed il direttore sportivo **Stefano Capozucca** hanno portato a termine una campagna acquisti/cessioni praticamente a costo zero. E terzo, ma non meno importante, per la qualità dei giocatori arrivati in Sardegna in un mix di esperienza e qualità. E l'emblema di questo – se vogliamo – è proprio quel **Marco Borriello** che pare essersi già adattato alla meraviglia nelle trame tattiche del tecnico **Massimo Rastelli**. Un girovago come pochi, abituato a fare bene il suo mestiere: segnare gol. È arrivato a zero euro, così come **Bittante** (in prestito dall'Empoli), **Tachtsidis** (in prestito dal Torino) e **Bruno Alves** (svincolato). Ma non è finita qui. La rosa del club – in vista di una lunghissima e quantomai impervia scalata verso la salvezza – ha visto anche l'inserimento di un giocatore come **Mauricio Isla**, rientrato alla Juventus dopo le esperienze con Queens Park Rangers e Marsiglia, costato quattro milioni di euro. Un rinforzo importante dal punto di vista economico, così come anche quello fatto per



Foto @FDLCOOM

il centrocampista **Ionita** (4,5 milioni), uno dei pochi a salvarsi dalla disastrosa passata stagione del Verona. A completare il quadro degli acquisti – poi – ci sono **Simone Padoin** (dalla Juventus per 600mila euro dopo aver vinto trofei su trofei) ed il portiere **Rafael** (dal Verona), che costituirà una valida alternativa al titolare Storari. In uscita – invece – il ds Capozucca ed i suoi uomini hanno concluso piccole operazioni che però hanno permesso di ovviare alle spese sostenute in entrata. Tra le più onerose, ci sono il prestito di **Fossati** al Verona (un milione), quello di **Ibarbo** al Panathinaikos (3 milioni) e quello di **Cop** allo Sporting Gijon (1,5 milioni). Il tutto, senza contare gli introiti che la società incasserà dai riscatti di **Donsah** e **Astori** rispettivamente per mano di Bologna e Fiorentina. Una strategia ben precisa, oculata e condotta in piena sintonia da tutte le parti in causa. Tra giovani promesse, bomber navigati, giocatori pluripremiati e persino campioni d'Europa in carica (Bruno Alves col Portogallo, ndr), il Cagliari adesso è pronto a stupire in campo. Il quale – come sempre – darà il suo verdetto inappellabile.



Foto Daniele Lippi/Tuttocagliari.net

Bruno ALVES

SOLO TOCCHI D'AUTORE

UNA SQUADRA RODATA E UN MERCATO CON POCCHI INNESTI. ECCO COME SI È MOSSO IL CHIEVO

Come era ampiamente nell'aria il Chievo nella sessione estiva di mercato ha puntato a mantenere l'ossatura della squadra dell'anno scorso. A partire dal tecnico **Rolando Maran**, sul quale più di una squadra (l'Atalanta in primis) aveva fatto un pensierino. Il blocco della formazione che l'anno passato è stato capace di conquistare 50 punti - tra l'altro il miglior risultato dal ritorno in Serie A nel 2008, sia per punti che per piazzamento - non è stato toccato. Anzi, il tentativo è stato quello di migliorarlo. L'acquisto di **Jonathan De Guzman** in prestito dal Napoli arricchisce infatti la scelta a centrocampo per Maran, considerato che l'olandese può essere il sostituto di **Birsa** ma anche un'alternativa a **Castro**. Peraltro arriva con la voglia di stupire vista la scelta del numero uno sulla maglia, proprio come Ardiles nella nazionale argentina. Sempre a centrocampo - dove il Chievo dovrà fare a meno di **Pinzi** - è arrivato il diciannovenne **Samuel Bastien**, dall'Anderlecht: l'anno scorso era in prestito all'Avellino. Si tratta di un centrocampista abile negli inserimenti che può essere utilizzato anche da terzista. I veneti, restando sul centrocampo, hanno inseguito a lungo anche **Alberto Grassi** provando a prenderlo in prestito dal Napoli ma il giovane mediano è stato poi ceduto a titolo temporaneo all'Atalanta. Del portiere avevamo già parlato nei mesi scorsi: **Stefano Sorrentino** infatti è stato il primo acquisto del Chievo. L'ex palermitano ha deciso di riabbracciare la squadra in cui aveva giocato dal 2008 al



foto @FDL.COM

2013 collezionando ben 163 presenze. Per quanto riguarda la porta il Chievo dunque passa da una certezza ad un'altra: **Albano Bizzarri** ha rappresentato infatti negli ultimi due anni un'autentica sicurezza, assicurando con la sua esperienza e affidabilità un buon gruzzolo di punti alla sua squadra. Anche Sorrentino, guardando alle sue ultime stagioni con il Palermo, pare poter offrire ampie garanzie. In generale, comunque, a parte Sorrentino e anche De Guzman (che può anche esser definito un titolare aggiunto), il Chievo ha lavorato sulle alternative. In avanti sono partiti **Pepe** e **Mpoku**: il primo è passato al Pescara, il secondo è invece stato ceduto in prestito al Panathinakos di Stramaccioni al termine di una stagione in cui non è riuscito a brillare (i veneti lo avevano pagato 4 milioni dal Cagliari). Come esterno è arrivato in prestito dal Torino **Vittorio Parigini** un giovane interessante che già in B al Perugia ha fatto vedere di essere in possesso di buone qualità: riesce spesso ad arrivare sul fondo e a crossare, ma non disdegna il tiro da fuori. Il Chievo ha cercato anche un centravanti e si era addirittura parlato di **Mario Balotelli**: **Luca Campedelli** ci ha pensato e ha accarezzato l'idea ma poi l'affare non è decollato. Erano emerse le ipotesi **Bergessio** e **Rodriguez** ma alla fine la coppia d'attacco titolare sarà formata da **Meggiorini** e **Inglese**. In definitiva il Chievo è una squadra molto esperta e già rodato: l'unica pecca è l'età media abbastanza elevata, motivo per cui sarebbe servito probabilmente già da adesso l'avvio di un processo di svecchiamento.



foto @FDL.COM

Rolando MARAN

LUCI E OMBRE

DUE CENTRAVANTI, QUALCHE CARNEADE E TANTI MESTIERANTI. CON L'INCOGNITA SCIDA

Chiusura col botto. Anzi, col doppio botto. Perché il Crotonese cercava un centravanti e alla corte di **Davide Nicola** ne sono arrivati ben due, entrambi dal Sassuolo: **Diego Falcinelli** e **Marcello Trotta**. La cui possibile convivenza, a dirla tutta, è ancora da testare, ma nel frattempo completano il reparto offensivo a disposizione dell'ex tecnico del Bari. Con loro, nell'ultimo giorno utile, sono arrivati anche **Lorenzo Crisetig** dall'Inter e il simil-carneade **Valentin Cojocar** dalla Steaua Bucarest per sistemare la porta. Giovani, operazioni con le grandi, qualche nome dall'estero e innesti non sempre ben assortiti ma promettenti: il mercato svolto dal direttore sportivo **Giuseppe Ursino** sconta il fatto di essere il primo a svolgersi in Serie A nella storia del club pitagorico, ma tiene fede alla sua storia. Buoni affari in uscita: **Ante Budimir** poteva essere venduto a qualcosa in più ma nel suo contratto era stata inserita una clausola risolutiva; **Leonardo Capezzi** viene riscattato a pochissimo dalla Fiorentina e ceduto con un discreto guadagno alla Sampdoria ma resterà un altro anno in Calabria; al Sassuolo va invece **Gian Marco Ferrari**, che però anche lui rimarrà dalle parti di Crotonese per un'altra stagione. In compagnia di quel **Noel Dussenne** già da un po' di tempo nel mirino delle italiane e finalmente approdato in Serie A. Manca forse la ciliegina sulla torta, il Bernardeschi o Florenzi di turno per pensare agli affaristi con le grandi degli ultimi anni, però nel complesso la costruzione della rosa è coerente. Nel bene e nel male: salvarsi sarà tutt'altro che semplice, l'obiettivo dichiarato è fare un punto in



foto Image Sport

più della terzultima. Anche meno di quaranta in sostanza, basta che si arrivi all'obiettivo. Quello fallito, nota un po' stonata per alcuni aspetti, da diversi giocatori che nella scorsa stagione avevano fallito il traguardo salvezza con la squadra di rispettiva appartenenza: **Ceccherini** in Serie B con il Livorno, **Tonev** in Serie A col Frosinone anch'esso relegato in una categoria inferiore. La voglia di riscatto è tanta, insomma. Ma il risultato quest'anno doveva essere diverso. Bilancio tecnico-tattico quasi indecifrabile, in sostanza. Con luci e ombre: il doppio centravanti rischia di essere un lusso di troppo, fra centrocampo e difesa sono arrivati troppi giocatori da tempo attesi al grande salto che però finora non è stato compiuto. Ma il gruppo della promozione, fatta eccezione per qualche addio inevitabile, non si è sfaldato. Può essere un punto di netto vantaggio da cui ripartire. Il bilancio economico? Positivo: dalle cessioni sono arrivati circa 6,8 milioni di euro, gli innesti sono invece costati 5,3 milioni. Segno positivo, con un milione e mezzo di avanzo; segno di un mercato che inevitabilmente ha prima guardato in cassa e poi cercato di far collimare le esigenze tecniche con quelle economiche. Bene, da questo punto di vista: meglio fare le formiche e affrontare il campionato con la giusta umiltà, che le cicale e poi andare in difficoltà se le cose non dovessero andare per il meglio. Per il meglio non è andato l'approccio dello Scida alla Serie A. Giocare a Pescara non è proprio il massimo per i tifosi del Crotonese, che vive per ora da troppo lontano la prima storica stagione nella massima serie.



foto @FDLCOOM

Lorenzo CRISSETIG

MERCATO FUNZIONALE

L'EMPOLI HA CEDUTO DUE PEZZI GROSSI MA HA SCELTO SOSTITUTI D'ESPERIENZA

Un mercato funzionale e low-cost, in pieno stile Empoli. La terza stagione consecutiva degli azzurri in Serie A (che sognano di poter scrivere la storia guadagnandosi la terza salvezza consecutiva nel massimo campionato, un traguardo mai raggiunto) è partita ancora una volta all'insegna del risparmio, una scelta ben precisa dettata dal presidente **Fabrizio Corsi** e volta a valorizzare buona parte della rosa della passata stagione, più ovviamente qualche giovane interessante e qualche innesto piazzato al punto giusto. Niente spese folli, dunque, ed occhio al portafoglio, lautamente riempito dalle inevitabili partenze (se pur a peso d'oro) di **Lorenzo Tonelli** in direzione Napoli e di **Mario Rui**, partito alla volta di Roma. Due idoli della tifoseria azzurra dal futuro assicurato ma, pronti-via, fermati ai box da lunghi e noiosissimi infortuni. Poco male per l'Empoli, che soltanto da questi due giocatori ha incamerato in un colpo solo una tesoretto attorno ai 18 milioni di euro, ovvero - al netto dei prestiti dei vari **Ariaud**, **Paredes**, **Piu** e **Bittante** - la cifra totale relativa alle entrate, grazie alla quale in relazione al monte ingaggi complessivo il club azzurro potrà garantirsi ancora una volta una stagione in totale serenità finanziaria. Le spese dell'Empoli, del resto, sono state anche in questo caso più che contenute: i toscani infatti nel corso di questa estate hanno fatto un esborso di appena 2,2 milioni di euro, comprensivi degli 1,2 milioni per il riscatto di **Büchel** dalla Ju-



foto @FDL.COM

ventus e dell'acquisto di **Matheus** dal Corinthians, pagato appena 1 milione di euro. Per il resto, gli innesti arrivati alla corte del debuttante Martusciello sono stati tutti prestati a basso costo (il baby Dimarco dall'Inter e **Bellusci** dal Leeds United) o addirittura parametro zero, se pur dalla notevole esperienza: da **Manuel Pasqual**, svincolatosi dalla Fiorentina e passato in un attimo attraverso la Fi-Pi-Li da Firenze ad Empoli, passando per l'incognita **Guido Marilungo** fino ad arrivare ad un bomber di razza come **Alberto Gilardino**, alla perenne ricerca del suo 200° gol in Serie A. Il colpo di coda finale firmato dal ds **Marcello Carli**, invece, è stato il talentuoso **Josè Mauri**, approdato al Milan dopo il fallimento del Parma ma finito del dimenticatoio con Mihajlovic e rispolverato ormai a tempo quasi scaduto da Brocchi, l'uomo che più di tutti lo ha sponsorizzato per la sua nuova avventura ad Empoli. L'Empoli dunque riparte anche quest'anno dalle sue certezze e dalle sue garanzie: un gruppo giovane ma ormai collaudato da anni, guidato in attacco dal sempre verde **Massimo Maccarone**, che assieme a **Riccardo Saponara** (corteggiato un po' da tutti - Fiorentina in primis - ma poi rimasto all'ombra del Castellani per mancanza di offerte concrete) dovranno portare un'intera città alla conquista di un altro mezzo miracolo. Anche se - a giudicare dalla falsa partenza dopo le prime giornate di campionato - quest'anno servirà probabilmente qualcosa in più delle altre volte.



foto @FDL.COM

Marcello CARLI

SCOMMESSE E SALDO IN ATTIVO

LA MISSION VIOLA ERA ORIENTATA A RIPIANARE I BUCHI DI BILANCIO. CORVINO C'È RIUSCITO

Nessuna sorpresa, semmai una conferma: la priorità resta il bilancio. Il verdetto, nemmeno troppo apprezzato dalla tifoseria che non ha tardato a esprimere il proprio malumore, arriva al termine di una finestra estiva nella quale **Pantaleo Corvino** non ha smentito la propria fama. Il d.g. si è calato anima e corpo nella "mission" viola, orientata a ripianare i buchi di bilancio ed evitare sanzioni UEFA in ambito di Fair Play Finanziario. E se il diktat iniziale della proprietà, era quello di trattene i migliori, Corvino ha derogato in un'unica circostanza, peraltro sfoderando una plusvalenza irrinunciabile. Con **Marcos Alonso** al Chelsea per 26,5 milioni di euro, la Fiorentina ha risistemato la propria condizione economica, il saldo finale è un positivo intorno ai 20 milioni, quanto a quella tecnica tutto dipenderà dalle scommesse di Corvino. Giocatori per lo più giovani, scovati tra il Sudamerica (molto gettonato l'Uruguay) e i Balcani. Trattati pressoché esclusivamente con la formula del prestito. Scelte che non hanno entusiasmato la piazza e lo stesso **Paulo Sousa**, ma obbligate da una politica societaria volta alla rifondazione. Non è un caso, d'altronde, se all'indomani della chiusura delle trattative Corvino si sia affrettato a parlare di "anno zero". Partiti **Mario Gomez** e **Giuseppe Rossi** per 2,5 milioni al Wolfsburg e in prestito secco al Celta Vigo, poi, anche il monte ingaggi è tornato a respirare. Anche perché non poteva essere intaccato dall'eventuale ritorno di **Stevan Jovetic**, affare che si è preso la scena negli ultimi giorni. Alla fine l'Inter non ha ceduto sulla partecipazione all'ingaggio del montenegrino, e



foto @FDL.COM

lo "JoJo bis" non si è materializzato. Identico destino, per inciso, anche per le trattative last-minute: **Marco Sportiello** e **Pedro Obiang** sono infatti rimasti a Bergamo e Londra. Il solo **Mati Fernandez** è stato così il protagonista dell'ultimo giorno, con il trasferimento al Milan che tanto ha fatto arrabbiare il Cagliari. D'altronde, tanto più sul fronte delle uscite, Corvino si era mosso con anticipo. Oltre trenta le cessioni, avviate con il mancato riscatto di **Capezzi** e **Fazzi** dal Crotonese e concluse con la ricca cessione dello spagnolo ai "Blues" di **Antonio Conte** (Borja, per la gioia dei tifosi, non si è mosso). Al suo posto, e a quello dello svincolato **Manuel Pasqual**, i viola si affideranno all'uruguayano **Maxi Olivera** arrivato dal Penarol e a **Milic** ex Hajduk Spalato (con lui è arrivato anche il giovane attaccante, classe '99, **Maganjic**) mentre a destra il vice Tomovic sarà l'Under 21 olandese **Diks**. In difesa, poi, sono arrivati **De Maio** dall'Anderlecht e il messicano **Salcedo**, oltre al diciottenne portiere polacco **Dragowski**. Pescato il jolly **Carlos Sanchez** dall'Aston Villa, con un prestito da poco più di 350 mila euro, a centrocampio è arrivato pure **Cristoforo** ex Siviglia, mentre i giovani **Hagi** e **Toledo** sono le scommesse di un attacco che ha visto il ritorno di Tello e l'esordio in campionato, con la Juve, di **Federico Chiesa**. Più di un punto interrogativo, certo, ma anche una strada tracciata senza vie di fughe: scommettere sui giovani e sperare che possano crescere. Al campo, adesso, le risposte definitive.



Enrico e Federico CHIESA

foto @FDL.COM

MERCATO SUI GENERIS

SESSIONE IN CONTROTENDENZA RISPETTO AL PASSATO: TUTTI I BIG SONO RIMASTI

Otto acquisti e cinque cessioni di spessore. Il mercato del Genoa, come sempre del resto, è stato piuttosto movimentato ma la sessione estiva che si è da poco conclusa in realtà maschera non poche differenze rispetto alle precedenti estati di calciomercato. Perché il Genoa, storicamente, ci aveva abituati a cessioni eccellenti in nome del bilancio. Una filosofia societaria che ha dato comunque i suoi frutti nel corso degli anni, con Grifone che ha spesso e volentieri dovuto salutare a suon di milioni i protagonisti della stagione precedente. Da Milito a Thiago Motta, passando per Matri, Bocchetti, Criscito e Perotti, solo per citarne alcuni. Quest'estate però Preziosi ha voluto cambiare rotta, puntando sullo zoccolo duro creatosi lo scorso anno e andando ad aggiungere qualità dove vi fosse necessità. Sono da leggere in quest'ottica, per esempio, gli arrivi a Marassi di **Orban**, **Miguel Veloso** e **Ocampos**, tanto per citarne alcuni. Un vero e proprio mix fra scommesse e semicertezze, perché i giocatori in questione sono sì giovani, ma pure già forgiati da altre esperienze in campo europeo. Discorso a parte quello legato a Veloso, ovviamente. Rimasto a Genova per noti legami extracalcistici, il portoghese ha comunque comportato un importante investimento economico che siamo certi possa dare i suoi frutti nell'economia del campionato da poco iniziato. La scommessa che potrebbe diventare geniale intuizione porta il nome pesante di **Simeone**.



foto Image Sport

Il figlio Giovanni arriva in Italia con tante aspettative e parecchie pressioni sulle spalle. Mica facile essere il figlio di uno dei migliori allenatori al mondo che in passato è stato esempio per tanti centrocampisti, argentini e non. Giovanni di mestiere fa l'attaccante e per il momento proverà a rubare i segreti del mestiere a **Leonardo Pavoletti**. A proposito, ecco qua un altro colpo targato **Preziosi**. Il bomber genoano era, è e sarà pezzo pregiatissimo sul mercato. Già quest'estate è stato al centro di numerose trattative, ma la ferma volontà del club di puntare ancora sui suoi gol ha prevalso sui milioni in arrivo da destra e sinistra. L'averlo trattenuto insomma è un bel colpo, soprattutto alla luce delle cifre che sono circolate in questi torridi mesi estivi. La scommessa non troppo azzardata invece risponde al nome di **Lucas Ocampos**, crack argentino scuola River che negli anni passati in molti indicavano come futuro portabandiera della nazionale albiceleste. Alcuni infortuni e un carattere non proprio di ferro ne hanno rallentato la crescita ma a Genova, sotto la guida di mister **Juric**, può davvero salire l'ultimo scalino e guadagnarsi parecchi titoli sui giornali. Chiusura con i nomi di **Gentiletti** ed **Edenilson**, due giocatori arrivati senza i bagliori dei riflettori ma che faranno sicuramente comodo nel corso della stagione. Insomma, a conti fatti ma sempre in attesa del giudizio del campo, il Genoa esce nel migliore dei modi da questo mercato sui generis.



foto Image Sport

Ivan JURIC

PROTAGONISTI. NONOSTANTE TUTTO

MANCINI, L'INSERIMENTO DI JOORABCHIAN E L'ARRIVO DI DE BOER. L'INTER NON SI È FATTA MANCARE NULLA

Protagonisti. Non ci sono dubbi, ed è già più che sufficiente così. Dopo anni di sessioni di mercato in tono minore, assoggettata ai dettami del Fair Play Finanziario e soprattutto vittima di una situazione economica tutt'altro che chiara, l'Inter è tornata a far parlare decisamente di sé. Non che l'estate faccia la differenza, beninteso, ciò che conta è sempre e soltanto il campo, tuttavia la potenzialità di poter fronteggiare ad armi pari le conclamate superpotenze europee è già tantissima roba. Una consapevolezza rinnovata, che lascia un sapore di buono nei palati di tifosi interisti anche al netto di una stagione estiva a dir poco travagliata.

Le premesse, del resto, erano piuttosto chiare e distanti rispetto a ciò che effettivamente si è verificato. **Roberto Mancini** era il Deus ex machina di quella che sarebbe stata la sessione estiva. **Caner Erkin** rappresentava una sua precisa scelta, già ratificata da un direttore generale nuovo di zecca come **Gardini** che lo stesso Mancini aveva suggerito alla premiata ditta **Thohir-Bolingbroke**.

Le avvisaglie di una crisi pronta ad esplodere si erano avute con la scelta tutta della società di tessere **Ever Banega**, anche se le qualità dell'argentino sono così evidenti da aver messo almeno per qualche settimana, d'accordo tutti.



foto Image Sport

Il vero punto di svolta, quindi, c'è stato con il cambio della guardia a livello societario e con il conseguente stravolgimento che ha investito le linee guida del mercato interista.

Addio al lungo ed infruttuoso inseguimento all'*anziano Yaya Toure*, e spazio alla strategia del giovane e di appeal. Niente pupilli di Mancini, dentro piuttosto assistiti del suo nemico storico **Kia Joorabchian**, potente procuratore che ai tempi del City aveva avuto con il Mancini un rapporto tumultuoso a margine della gestione di Tevez. Il primo assalto a **Joao Mario**, la scelta iniziale di inseguire Gabriel Jesus a discapito di **Antonio Candreva** hanno fatto il resto. Rapporto con l'ex guida tecnica logorato nelle fondamenta, e compromesso anche nonostante le scelte accomodanti di un sacrificio economico per arrivare al tanto agognato laziale, e soprattutto di inserire **Angelo Gregucci** all'interno dello staff tecnico.

Tutto inutile. Ed allora dentro **Frank de Boer** per precisa scelta di Thohir, e soprattutto via libera alle operazioni impostate dal gruppo Suning e dal consulente di ferro Joorabchian. Nel giro di 24 ore si chiudono positivamente le trattative per Joao Mario e **Gabigol**, e l'ambiente nerazzurro riassume la possibilità di tornare protagonista come ai tempi belli. Al campo l'arduo compito di non lasciare la speranza nel campo delle mere illusioni, ma di effettuare il decisivo step per tornare anche vincenti. Un progetto così ambizioso non può prescindere dai risultati, ed in casa Inter nessuno sembra avere intenzione di accontentarsi.



foto Image Sport

Frank DE BOER

PER LA CHAMPIONS

DA HIGUAIN A PJANIC FINO A DANI ALVES. NELL'ESTATE DELL'ADDIO DI POGBA, LA JUVENTUS SALE DI LIVELLO

È stata un'estate bellissima. Senza la ciliegina finale, senza che **Axel Witsel** sia arrivato perché sul rush finale il tergiversare dei russi ha impedito la lode alla Juventus. Però è stata un'estate bellissima. Dove è tramontata la giovane era di **Paul Pogba**, la cui telenovela è culminata col passaggio al Manchester United, con l'affare più costoso della storia del calcio e con quella che per molti anni a venire sarà la plusvalenza più importante del mercato pallonaro. 105 milioni di euro pagabili in due anni. Il valore di acquisto potrà incrementarsi di 5 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale. Il Polpo si è detto "felice di essere di nuovo un Red Devil". Lo ha accolto José Mourinho a braccia aperte ma la Juventus mica s'è fatta trovare impreparata. Aveva già pescato dalla Roma **Miralem Pjanic**, pagando la clausola da 38 milioni di euro che legava il bosniaco alla società giallorossa. Finita qui con gli smacchi? Macché. È stata l'estate dello sgarbo di mercato per eccellenza, dell'innesto che la Juventus aspettava da anni e che, forte di una clausola altissima ma dopo la cessione di Pogba non insormontabile, ha potuto mettere a segno. **Gonzalo Higuain** dal Napoli, tacciato da Aurelio De Laurentiis d'essere stato un traditore, accusato da tutta la città azzurra. A Torino ha preso la 9, dopo trentasei gol all'ombra del Vesuvio. Non è stato un affare nato in 'un giorno all'improvviso', ma che la Vecchia Signora cullava e puntava da



foto: Image Sport

anni. Chi aspettava un colpo da tanto tempo è Antonio Conte: **Juan Guillermo Cuadrado** fu il nodo della rottura con la Juventus, adesso che poteva abbracciarlo al Chelsea ha dovuto far fronte alla richiesta d'addio del colombiano. Che torna a Torino, dopo una stagione in prestito, con una fantasiosa formula: prestito triennale che di fatto è un acquisto a titolo definitivo dilazionato in tre stagioni. Si giocherà il posto con **Dani Alves**, altro grandissimo colpo dell'estate bellissima a tinte bianconere. Ha lasciato il Barcellona a parametro zero e cerca di affermarsi anche in un mondo e campionato nuovo, dopo aver rimpinguato di trofei la bacheca in Catalogna. In difesa la Juventus, che ha trattenuto **Daniele Rugani**, ha la miglior alternativa possibile: **Mehdi Benatia**, arrivato dal Bayern Monaco e voglioso di rimettersi in gioco in Serie A. Sono partiti, in cerca di nuove fortune, **Simone Zaza** e **Roberto Pereyra**. West Ham e Watford, entrambi a Londra per vivere il sogno inglese. **Mauricio Isla** e **Simone Padoin**, al Cagliari neo promosso per dar loro esperienza e qualità. **Martin Caceres**, svincolatosi dopo un'annata da infortunato. E poi **Alvaro Morata**. Che la Juventus avrebbe tenuto ben volentieri ma che il Real Madrid ha deciso di recomprare, rendendolo di fatto 9 titolare della banda Zinedine Zidane. Ma è stata un'estate da sogno, per la Juventus. Che dopo cinque Scudetti di fila, punta al sesto. Ma non solo. Con un mercato del genere, l'obiettivo è ora la Champions League.



foto: Image Sport

Juan Guillermo CUADRADO

ENTRATE DA EUROPA

UN MERCATO INIZIATO IN SORDINA, MA LA SOCIETÀ HA REGALATO A INZAGHI I GIUSTI COLPI PER L'EUROPA

Dal mancato arrivo di **Marcelo Bielsa** alla cessione di **Antonio Candreva** all'Inter, fino agli acquisti di **Ciro Immobile**, **Bastos**, **Wallace**, **Leitner**, **Luis Alberto** e **Jordan Lukaku**, con la conferma, quasi obbligata, di **Simone Inzaghi**

in panchina, pronto a proseguire il lavoro iniziato nella parte finale della passata stagione. L'estate della Lazio non è stata esattamente la più tranquilla che ci si sarebbe potuti immaginare, ma con il passare dei giorni e delle settimane la situazione in casa biancoceleste di è assestata e alla fine il saldo del calciomercato può essere considerato positivo, nonostante l'addio dell'esterno italiano. L'altro top player, **Lucas Biglia**, è infatti rimasto nella Capitale, nonostante le sirene provenienti da molti club europei che lo avrebbero voluto, e nei prossimi mesi potrebbe addirittura rinnovare il suo contratto, sposando definitivamente il progetto di **Claudio Lotito**. Rispetto allo scorso anno sono arrivati poi alcuni giocatori in grado di dare nuovo vigore alla rosa laziale, che dovrà fare a meno di **Miroslav Klose** ma che potrà contare su Immobile, tornato in Italia e subito in gol all'esordio con l'Atalanta. L'ex attaccante di Siviglia e Borussia Dortmund, dopo le non felici esperienze in Liga e Bundes, ha fatto ritorno nel Bel Paese per tornare a essere quel giocatore decisivo che aveva fatto la fortuna del Torino, vincendo anche la classifica marcatori nel 2013/2014. Ma non è solo in attacco che Lotito e **Igli Tare** hanno rinforzato la



foto Image Sport

squadra, visto che il reparto che sicuramente aveva più bisogno di rinforzi era la difesa: la sorpresa di questa stagione potrebbe essere Bastos, arrivato dal Rostov e subito positivo nella gara dell'Olimpico contro la Juventus. Il centrale angolano potrà essere utilizzato sia con la difesa a quattro che in quella a tre, dove forse riesce a esprimersi meglio, al pari di Wallace, un altro che potrà sicuramente dare una mano e permettere a Inzaghi di avere più scelta. Per quel che riguarda gli esterni difensivi il tecnico potrà invece puntare sul neo acquisto Lukaku, fratello del più famoso Romelu, attaccante dell'Everton, arrivato in Italia per crescere e per migliorare sotto tutti i punti di vista. Ma il vero e proprio colpo per la retroguardia sarà **Stefan De Vrij**: l'olandese nella passata stagione è rimasto quasi sempre ai box, ma quest'anno è pronto a tornare protagonista e a prendere in mano le redini della retroguardia biancoceleste. A centrocampo sono Leitner e Luis Alberto i volti nuovi, con il primo arrivato dal Borussia Dortmund e utilizzabile come mezzala molto tecnica e il secondo, proveniente dal Liverpool, che potrebbe prendere idealmente il posto di Stefano Mauri, essendo un centrocampista più offensivo che difensivo. Insomma, la nuova Lazio ha preso forma dalla testa ai piedi e adesso starà a Simone Inzaghi riuscire a tirare fuori il meglio da ciò che la società gli ha messo a disposizione, per provare a tornare in Europa dopo la deludente stagione dello scorso anno, iniziando un ciclo che possa regalare soddisfazioni a tutto il popolo biancoceleste.



foto Image Sport

Stefan DE VRIJ

L'ULTIMO MERCATO DI GALLIANI

VOTO NEGATIVO PER I ROSSONERI, POCHI SOLDI E POCHE IDEE

Dopo più di trent'anni di gestione si è chiuso l'ultimo mercato di **Adriano Galliani** da amministratore delegato del Milan. Una delle sessioni più difficili di sempre, perché questa volta è stata condotta in condivisione con la cordata cinese che presto acquisterà tutte le quote del club milanese. Chi si aspettava i botti e soprattutto una rosa rafforzata è rimasto fortemente scottato, alla fine della fiera i soldi non sono arrivati né dalla proprietà uscente, ovvero Fininvest, né da quella entrante. I cinesi prima di mettere mani al portafoglio vogliono ufficializzare il cambio di proprietà, si aspetterà quindi il mese di novembre quando ci sarà il closing decisivo. **Marco Fassone** sarà il nuovo Ad e Dg, si cerca un nuovo Ds e alcune novità nel management arriveranno nei prossimi giorni, come l'addio di **Gandini**. La mancanza di liquidità ha condizionato tutto il mercato estivo rossonero, molte scelte della dirigenza sono state stoppate perché non condivise da Fininvest e dai cinesi. Il Milan però, conti alla mano, ha investito 25 milioni di euro ma la rosa non dà l'impressione di essere stata rinforzata. Sono sei i volti nuovi a Milanello, cinque stranieri e uno italiano. Il primo è stato **Leonel Vangioni**, sbarcato a parametro zero dall'Argentina, poi il colpo a sorpresa **Gianluca Lapadula**, arrivato in pratica nel giro di 48 ore. L'ex bomber del Pescara doveva essere il primo di una



foto Studio Buzzi

lunga serie di acquisti, perché l'idea generale del Milan era di rivoluzionare l'attacco. Invece le vicende societarie hanno scombussolato i piani ed ora Lapadula si trova a lottare per emergere, in un reparto pieno di concorrenza. Il rinforzo in difesa invece si chiama **Gustavo Gomez**, ma con la partenza di **Alex** e **Mexes**, e l'infortunio di **Zapata**, il Milan doveva irrobustire questa zona del campo. Ad oggi **Vincenzo Montella** può contare solo su Romagnoli, Paletta, Gomez ed Ely, un reparto con pochissime alternative. A centrocampo invece il tris **Pasalic**, **Sosa** e **Mati Fernandez** sono i rinforzi estivi messi a disposizione dell'allenatore campano. Tre giocatori che possono essere schierati prevalentemente come mezzali, manca quindi un valido ricambio a **Riccardo Montolivo** in cabina di regia. Sarà probabilmente Sosa ad essere provato in quella posizione, davvero fondamentale per il gioco di Montella. Sono partiti giocatori dall'ingaggio pesante come Menez e **Diego Lopez**, quest'ultimo in prestito all'Espanyol, è andato via anche il giovane **José**, ma tornerà l'anno prossimo dopo la cura rigenerante ad Empoli. Un mercato che ha visto il Milan cedere definitivamente **Stephan El Shaarawy** alla Roma per 13 milioni e utilizzare quei soldi per due rinforzi, autofinanziarsi per provare a puntellare la rosa. Montella aveva chiesto altri giocatori, con caratteristiche diverse, come Musacchio, Pjaca e Zielinski, ma nessuno è arrivato. Ora il tecnico dovrà provare a riportare il Milan in Europa con quel poco che Galliani è riuscito a fare, in attesa del cambio di proprietà e del grosso budget che i cinesi dovrebbero mettere a disposizione del club da gennaio prossimo.



foto Image Sport

Gustavo GÓMEZ

VOLTARE PAGINA

DOPO IL TRADIMENTO DI HIGUAIN, IL NAPOLI HA CAMBIATO STRATEGIA

Un'estate a dir poco turbolenta, quella del tradimento e del necessario cambio di strategia. La sessione di calciomercato del Napoli è stata inevitabilmente segnata dalla partenza di **Gonzalo Higuain**, dall'addio di un campione che dopo la migliore stagione della sua carriera, quella del record di gol e del sogno sfiorato, ha deciso di accettare l'offerta degli acerrimi rivali. Non sono bastati i 90 milioni di euro sborsati dalla Juventus per placare l'ira di una piazza colpita al cuore dalla scelta del *Pipita* che ha spiazzato tutti. Società, ma soprattutto tifosi. Una settimana prima del trasferimento, **Aurelio De Laurentiis** si diceva convinto della non fattibilità dell'operazione. Parole smentite dai fatti in pochi giorni che hanno inevitabilmente creato un nuovo modus operandi. Prima del tradimento erano arrivati solo **Lorenzo Tonelli** ed **Emanuele Giaccherini**. Nel segno della continuità. Subito dopo s'è provato a sostituire un argentino con un altro argentino: **Mauro Icardi**. Poi, capito che per il capitano dell'Inter non c'erano margini, la società ha deciso di cambiare strategia. Di voltare pagina. Nelle ultime cinque settimane di calciomercato sono arrivati cinque volti nuovi, giocatori che serviranno per rinforzare una rosa carente nella passata stagione soprattutto in panchina. Dall'Ajax è stato acquistato **Arkadiusz Milik**, bomber polacco preso inizialmente per sostituire **Manolo Gabbiadini** che sarà chiamato a una staffetta perenne proprio con l'ex Samp per l'impossibilità di prendere un altro centravanti all'altezza del progetto partenopeo.



foto Image Sport

Poi è stato il momento di aumentare le alternative a centrocampo. Adesso, alle spalle dei titolarissimi **Allan-Jorginho-Hamsik**, Sarri ha rincarzi decisamente all'altezza. C'è **Piotr Zielinski**, uno dei migliori interni dell'ultima Serie A che ha accettato Napoli dopo esser stato sedotto e abbandonato dal Liverpool. C'è un'alternativa in cabina di regia congeniale al gioco di Sarri: **Amadou Diawara**, classe '97 reduce da una stagione al Bologna positiva oltre ogni più rosea aspettativa. C'è un altro interno, il croato **Marko Rog**, classe '95 arrivato dalla Dinamo Zagabria. Più alternative in mezzo al campo, così come in difesa. Se Tonelli è infatti arrivato subito dopo l'ultima gara dello scorso campionato contro il Frosinone, **Nikola Maksimovic** è rientrato in Italia in prossimità del gong conclusivo. Il difensore serbo è stato corteggiato per più di un anno e dopo un lungo tira e molla col Torino ha firmato col Napoli per proseguire il suo processo di crescita e confermarsi come uno dei migliori centrali della nostra Serie A. La sintesi è sette arrivi e tre partenze. Con **David Lopez** e **Mirko Valdifiori** che hanno salutato gli ultimi giorni di agosto. Queste le operazioni di un Napoli che dopo questa estate ha una rosa più ampia, ma nell'undici titolare non sembra forte con un anno fa. È andato via il giocatore più forte, un trasferimento che ha inaugurato nell'era De Laurentiis una nuova filosofia societaria: tutti per offerte fuori mercato hanno il diritto di andar via, nessuno può trasferirsi in una diretta concorrente. Direttive che tradotte in contratti hanno un solo significato: sì alla clausola, ma valida esclusivamente per l'estero. È l'effetto dell'estate della svolta, tre mesi che i tifosi faticeranno a dimenticare.



Piotr ZIELINSKI

foto Image Sport

ANCORA SOFFERENZE

CESSIONI ECCELLENTI E GIOVANI DA SCOPRIRE. IL PALERMO RIPARTE

C'era una volta il Palermo di **Maurizio Zamparini**, fresca novità del panorama della Serie A che puntava l'Europa attraverso giovani messi in luce nelle piccole o talenti in cerca di riscatto. Una politica radicalmen-

te cambiata negli ultimi anni e i risultati ne hanno risentito: retrocessione del 2013 e salvezza per il rotto della cuffia di qualche mese fa. Il mercato dell'estate 2016 promette un altro anno di sofferenza.

Partiamo dalle partenze: per fare cassa quest'anno è stato sacrificato **Franco Vazquez**, 15 milioni di euro dal Siviglia per portarsi via il giocatore più talentuoso in assoluto. **Alberto Gilardino**, che solo un anno prima firmava un triennale con i siciliani, viene ritenuto un peso economico e ceduto a una diretta concorrente. Capitan **Sorrentino** è tornato al Chievo ed **Enzo Maresca** non ha visto il suo contratto rinnovato. Degli ultimi giorni la cessione, già abbondantemente programmata di **Lazaar** mentre gli ultimi giocatori di un certo livello rimasti, **Gonzalez** e **Goldaniga** non sono andati via solo perché non sono arrivate offerte adeguate. Si è deciso di non puntare sui giovani **Alastra**, **La Gumina** e **Pezzella** mandati in prestito a crescere altrove mentre nessuno rimpiangerà gli addii di **Djurđjevic** e **Struna**.

L'affidabilità e l'esperienza di Sorrentino è stata rimpiazzata dalla scommessa **Posavec**. Arrivato già a gennaio, sul croato scommette forte il presidente, un po' meno il tecnico **Davide Ballardini**. Doveva rimpiazzare Gonzalez, ma data la mancata partenza del costaricano Slobodan Rajkovic, arrivato dal Darmstadt, dovrà sudarsi il posto. Esperienza al



foto Rosario Carraffa/TuttoPalermo.net

servizio ma anche una certa propensione agli infortuni per il giocatore in questione (solo 28 partite nelle ultime 3 stagioni in Bundesliga).

Il nuovo Lazaar arriva dalla Norvegia ed è stato uno dei migliori esterni sinistri dell'ultimo campionato svedese: **Haitam Aleesami** dovrà prendere le misure del campionato italiano. L'inizio intanto è stato confortante.

In mezzo alla certezza **Hiljemark** è stata aggiunta l'esperienza di **Alessandro GAZZI**, in cerca di rilancio dopo essere finito fuori dai piani del Torino, e **Bruno Henrique**. Proprio quest'ultimo è sulla carta l'acquisto più interessante. Oltre 3 milioni la cifra spesa su questo giocatore chiamato a dare ordine in mezzo al campo. Dalla sua c'è già un campionato brasiliano vinto. Classe 1989, è già in piena fase ascendente della sua carriera.

Il punto interrogativo riguarda soprattutto l'attacco. Arriva **Alessandro Diamanti** a dare la fantasia persa con l'addio di Vazquez. A 33 anni e dopo due parentesi non troppo entusiasmanti ha l'ultima occasione per tornare protagonista a certi livelli. Il pratese aveva anche provato a convincere Balotelli nel raggiungerlo in Sicilia: niente da fare. Si riparte da un poco convincente **Nestorovski**. Eppure guardando i freddi numeri: il macedone si è portato a casa tre titoli di capocannoniere in Croazia, anche se due di questi in seconda divisione. Forse era meglio tenere Gilardino.



Alessandro GAZZI

foto Giuseppe Vanello/TuttoPalermo.net

PEPE SULLA CODA

MERCATO VARIOPINTO PER IL
PESCARA: GIOVANI, SENATORI
E RINCALZI ALL'ADRIATICO

Giovani talento, conferme di esperienza, arrivi di grande sostanza. È stata una campagna acquisti attenta ed equilibrata quella del Pescara, completamente in linea con le possibilità di un club che si affaccia alla Serie

A con curiosità, con tanti debuttanti, ma con ben quattro punti in cascina dopo sole due giornate. Merito della leggerezza del Sassuolo, che non ci sta e ricorre in appello, ma anche di un modo di giocare pulito e spensierato che ha premiato più contro il Napoli ma che potrà portare lontano Oddo e i suoi ragazzi. Ma torniamo al mercato.

LA QUALITÀ - La porta sicuramente **Alberto Aquilani**, a lungo trattato e infine convinto a vestire il biancoazzurro: non facile per un lupacchiotto come lui, cresciuto a pane e giallorosso. Toccherà a lui guidare un centrocampo ricco di talento ma povero di quell'esperienza fondamentale in certi frangenti in Serie A: basti pensare a Benali e Verre, poco più che esordienti, ma anche al neoarrivato Bryan Cristante. Un discorso che vale anche per Simone Pepe, calciatore dalla lunghissima militanza in Serie A, reduce peraltro da una comodissima salvezza con il Chievo Verona: un talismano che Oddo terrà in debita considerazione, nonostante la concorrenza elevatissima in attacco, specie sulle corsie.

LA FRESCHEZZA - È tutta dei vari **Rey Manaj**, **Roberto Muric**, **Jean-Christophe Bahebeck** e dello stesso **Bryan Cristante**: tutti giovani alla ricerca della consacrazione, provenienti tutti da campionati



foto Image Sport

molto diversi, decisamente meno probanti e in cui l'errore è concesso senza mugugni. Non sarà così in Serie A, è bene che tutti lo capiscano in fretta, per non sprecare la grande occasione concessa loro dal Delfino.

I RITOCCHI - Importanti anche i vari ritocchi per la difesa, come la conferma di **Alessandro Crescenzi**, ma anche gli arrivi di **Norbert Gyomber** e **Cristiano Biraghi**. Pedine in grado di dare una mano a Campagnaro-Coda, la coppia titolare che lo stesso Oddo ha definito "fragile". Infine, da non sottovalutare assolutamente l'arrivo di un portiere di grande esperienza, sovente tra i migliori estremi difensori della Serie A negli ultimi anni, quale **Albano Bizzarri**. Dopo la scelta del Chievo di puntare su Sorrentino, è stato Leone il più lesto ad accaparrarselo.

IL RIMPIANTO - Forse, l'unica vera mancanza in questo mercato, così vario per gli abruzzesi, è il fallito assalto ad un centravanti di grande spessore, in grado di garantire almeno dieci gol, un bottino fondamentale quando si fa la corsa su quota 40 punti. Dapprima si era parlato di Gilardino, poi finito all'Empoli, a seguire di Osvaldo, che ha scelto la musica, infine di Matri, sbarcato a Sassuolo. **Massimo Oddo** ha fatto buon viso a cattivo gioco, inventandosi **Gianluca Caprari** falso nueve alla Lapadula, provando così a ripetere un'intuizione tattica che è stata la base della promozione in Serie A del Pescara l'anno scorso.



Massimo ODDO

foto Image Sport

CAMBIARE TUTTO PER NON CAMBIARE NIENTE

QUESTA VOLTA SABATINI È RIMASTO COL CERINO IN MANO

Si chiude senza infamia e senza lode il mercato della Roma. Dopo aver messo a segno la scorsa estate i colpi **Alisson** e **Gerson** (formalizzati però quest'anno), i giallorossi hanno pensato esclusivamente a rivoluzionare la difesa. Sono infatti arrivati tre centrali e ben due terzini nuovi: si tratta di **Bruno Peres**, **Mario Rui**, **Federico Fazio**, **Thomas Vermaelen** e **Juan Jesus** al posto dei partenti **Maicon**, **Digne**, **Castan**, **Gyomber** e **Zukanovic**. Il solito, grande, rimpasto della linea difensiva, che contrasta nettamente la strada seguita per esempio dalla Juventus che, da ben cinque stagioni, propone sempre lo stesso reparto formato da Barzagli, Bonucci e Chiellini. A Roma, per volere o necessità, ogni stagione cambia tutta la difesa ma alla fine quella che non cambia è il modus operandi e questo, come sottolineato più volte, di certo non favorisce il lavoro dell'allenatore. La qualità dei singoli è complessivamente superiore ai giocatori che sono partiti, sebbene Vermaelen e Fazio, per diversi motivi, abbiano giocato pochissimo negli ultimi anni. In porta la Roma, aspettando di capire come e quanto utilizzare Alisson, ha fatto carte false per confermare **Szczesny**. A centrocampo **Keita** ha lasciato la squadra, sostituito da **Leandro Paredes**. Out anche



foto Image Sport

Miralem Pjanic, in **Gerson**. Tutti parlano benissimo del talento brasiliano, che ha già fatto vedere i primi numeri durante il ritiro di Pinzolo. Venendo però da un altro mondo, un'altra cultura e, soprattutto, un altro calcio avrà bisogno di tempo per abituarsi ai ritmi della serie A. Ecco perché intanto **Walter Sabatini** cercava un centrocampista già pronto, da poter buttare subito nella mischia. Il pasticcio dell'ultima giornata di mercato, l'affaire Wilshere, l'ha pescato stranamente impreparato. Lui che, solitamente, tratta molteplici giocatori contemporaneamente proprio per cautelarsi, per essere pronto a ogni evenienza, per controllare tutti gli spostamenti, tutti i movimenti, tutti gli spifferi del calciomercato. Questa volta il ds giallorosso è rimasto col cerino in mano e, con lui, anche **Luciano Spalletti**.

Qualcosa verrà fatto a gennaio, altro si farà direttamente il prossimo giugno, sperando che la classifica possa regalare una difficile qualificazione diretta alla Champions, che garantirebbe un flusso di soldi considerevole e sicuro, vera grande mancanza di questa estate di trattative (poche) giallorosse. È mancato il colpo di genio (o di gatto maculato, se preferite), il colpo a sorpresa, quello in grado di infiammare la folla. Luciano Spalletti si ritrova comunque una buona squadra e, vedendo i giocatori acquistati, probabile si possa gradualmente passare a una difesa a tre, con Rüdiger, Manolas e Vermaelen, che garantiranno protezione e consentiranno a Bruno Perese e Florenzi di spingere, aspettando Mario Rui.



Luciano SPALLETTI

foto Image Sport

SCOUTING E PLUSVALENZE

TANTI GIOVANI E UN PROGETTO DELINEATO SOTTO LA GUIDA DI GIAMPAOLO

Aggiudicarsi talenti scovati in giro per il mondo e monetizzare al massimo, in sintesi scouting e plusvalenze, due obiettivi pienamente centrati dalla Sampdoria. La preoccupazione e le perplessità in merito alle strategie societarie dopo l'ultima deludente stagione erano notevoli, ma con la scelta di **Marco Giampaolo** il mercato blucerchiato ha assunto un'identità precisa, ogni tassello è stato inserito in un mosaico ben delineato. Da anni la tifoseria si augurava un mercato che puntasse con decisione ai giovani talenti ed è stata finalmente accontentata. **Schick**, strappato alla concorrenza della Roma, **Linetty**, già nel giro della nazionale maggiore polacca e pupillo di una leggenda del calibro di Boniek, e **Praet**, il fiore all'occhiello del mercato per il quale la società non ha badato a spese, rappresentano i più chiari esempi di uno scouting che inizia a portare risultati invidiabili, per l'attualità e in prospettiva. Si vive anche di rendita vedi il caso **Mustafi**, per la serie chi semina bene raccoglie i frutti. L'emblema è l'impatto con la realtà blucerchiata di **Torreira**, acquistato la scorsa estate ma lasciato un altro anno a Pescara per proseguire il processo di crescita, un'operazione ben riuscita e ripetuta nei giorni scorsi con altri due talenti, **Capezzi** e **Palumbo**, lasciati in prestito nelle rispettive piazze. Centrocampo e attacco possono contare su numerosi ricambi, un mix di qualità e quantità, esperienza e gioventù, nel quale le geometrie di **Cigarini**, la ricerca del definitivo salto



foto @FDL.COM

di qualità di **Budimir** e **Bruno Fernandes**, la voglia di riscatto di Barreto potrebbero risultare decisive. Qualche dubbio in più sulla solidità difensiva, oltre alle lacune emerse nell'ultima annata hanno sorpreso la fallita operazione **Castan** e la partenza del veterano **De Silvestri**, uno degli uomini più rappresentativi della rosa e dal rendimento più costante. È rientrato **Regini** dai mesi di scarso utilizzo a Napoli, è stata conclusa a parametro zero l'operazione **Pavlovic** e si è puntato sul rientrante **Dodò** al termine di un lunghissimo tira e molla. Bisognerà avere fiducia sulla ripresa fisica di Silvestre e Sala, i quali stanno dando segnali confortanti. La partenza di **De Silvestri** si è aggiunta a quelle di **Correa**, **Moisander**, **Fernando** e **Soriano**, grazie alle quali le casse societarie hanno sorriso con cifre importanti, assicurandosi plusvalenze di elevato spessore. Bilancio ok e soldi da reinvestire sul mercato in entrata. La mediana è stata ancora rivoluzionata perdendo giocatori cardine, ma i giovani volti nuovi promettono di non far rimpiangere i predecessori. Una piazza pulita dopo l'ultima deludente stagione, al decisivo **Viviano** è stato meritatamente prolungato e adeguato il contratto, mettendo un mattone alla ricostruzione dell'organico. Caso a parte il separato in casa **Cassano**; rifiutate tutte le destinazioni per amore della Sampdoria e motivazioni familiari, ma rischia di aver gettato al vento l'ultima occasione per dimostrare altrove tutto il proprio valore.



Marco GIAMPAOLO

foto @FDL.COM

DOPPIO CAPOLAVORO

LA PERMANENZA DI BERARDI DECISIVA PER LO STORICO APPRODO IN EUROPA LEAGUE

I Sassuolo ha messo a segno un doppio capolavoro in questa torrida estate. Il primo, per quanto riguarda il mercato, è stato quello di trattenerne **Domenico Berardi**. Il giovane talento italiano sembrava ad un passo dalla Juventus, con i bianconeri che erano pronti a mettere sul piatto 25 milioni di euro pur di arrivare subito alla punta neroverde. Berardi ha fatto una scelta di cuore, ed ha deciso di restare al Sassuolo per almeno un'altra stagione. Il secondo capolavoro è figlio del primo, ovvero la qualificazione ai gironi della prossima Europa League. Domenico Berardi è stato implacabile nei preliminari, andando sempre a segno in tutte le gare, trascinando i suoi verso lo storico obiettivo. Se la vittoria con il Lucerna era tutto sommato prevedibile, lo stesso non si può dire della Stella Rossa di Belgrado. I ragazzi di mister **Eusebio Di Francesco** hanno strapazzato il prestigioso club serbo con un netto 3-0 all'andata, suggellato poi dal pareggio al Maracanà. Adesso i gironi, il Sassuolo vuole continuare a sognare in Europa e vuole consolidarsi in campionato. Per riuscire in questa doppia impresa, il club di Squinzi ha operato nel mercato nel suo solito modo, ovvero andando a prendere giovani (meglio se italiani) di talento, da far crescere sotto la guida di Di Francesco.

L'unica eccezione alla regola si chiama **Alessandro Matri**, attaccante classe '84 che dopo un lungo girovagare ha deciso di sposare la causa del Sas-



foto Image Sport

suolo. Un attaccante esperto, che potrà aiutare a crescere i tanti giovani che il Sassuolo ha in rosa. Giovani come **Pietro Iemmello**, ultimo acquisto del club neroverde: 24 anni, arriva dallo Spezia (dove in realtà ha giocato solo una partita ufficiale) ed è alla prima esperienza in serie A. Un doppio salto di categoria di fatto, dopo aver fatto benissimo in Lega Pro con la maglia del Foggia. Matri sarà una "chioccia" perfetta per l'attaccante cresciuto nel vivaio della Fiorentina, che quando era giovanissimo era stato etichettato come il "nuovo Gilardino". Insomma, una grande occasione per un ragazzo davvero interessante.

Di **Sensi**, **Mazzitelli** e **Sbrissa** abbiamo già parlato su queste pagine, ma è bene ricordare sempre i loro nomi, visto che il Sassuolo ha messo le mani su tre potenziali campioni. Stesso discorso per **Gian Marco Ferrari**, promettente difensore del Crotone, acquistato dal Sassuolo e lasciato a maturare in Calabria per una stagione. Una mossa identica a quella fatta con Sensi, che oggi fa parte in pianta stabile del centrocampo di Di Francesco. Una scelta giusta, con Ferrari che potrà quindi continuare il suo percorso di crescita in una squadra che conosce benissimo. Chiudiamo con **Federico Ricci**, esterno offensivo arrivato in prestito dalla Roma nelle ultime ore di mercato. Un altro talentino italiano, che ha fatto benissimo con la maglia del Crotone, con ben 12 reti in 57 presenze nel campionato cadetto. Il Sassuolo riparte dai giovani, come Berardi ed i nuovi acquisti, ma con un pizzico di esperienza che non guasta mai. L'obiettivo è un'altra stagione da protagonisti, magari anche in Europa.



Eusebio DI FRANCESCO

foto Image Sport

SOGNANDO L'EUROPA

UN MERCATO DA PROTAGONISTA HA RIVOLUZIONATO LA ROSA DI MIHAJLOVIC

Il mercato del Torino è stato senza alcun dubbio il migliore delle squadre 'terrestri' della nostra Serie A. Tolta infatti la Juventus, club che ha ricavi da big europea, che si è potuta permettere acquisti come quello di Higuain, tra le altre, la squadra granata è la regina delle trattative. Non solo per la rosa che è riuscito a costruire il ds Petrachi, ma anche grazie al saldo nettamente positivo tra acquisti e cessioni. Un segno più da 31,6 milioni di euro che è il migliore dell'intero campionato e che, soprattutto, non ha bloccato le trattative in entrata dei piemontesi.

L'acquisto principale è quello di **Adem Ljajic**, arrivato a titolo definitivo dalla Roma per 8,5 milioni di euro e centro del progetto tecnico del nuovo allenatore **Siniša Mihajlovic**. Insieme a lui sono arrivati anche altri 6 potenziali titolari, capitanati dal portiere della Nazionale inglese **Joe Hart**. Un acquisto, quello dell'estremo difensore di proprietà del City, che è stato anche un capolavoro per la formula, visto che il suo prestito secco costerà alle casse di Cairo solo un milione netto di ingaggio. Gli altri titolari sono **Lorenzo De Silvestri** a destra al posto di **Bruno Peres**; **Rossetini** e **Castan** al posto di **Nikola Maksimovic** e **Kamil Glik**; **Valdifiori** al posto di **Vives** e **Iago Falque** in attacco. Una rosa rivoluzionata su precisa richiesta del tecnico, che dal suo arrivo non ha mai nascosto la volontà di tentare un'impresa chiamata Europa League.

Anche le cessioni sono state di primissimo piano: iniziate con quella di Glik per 10 milioni al Monaco e terminate all'ultimo giorno di mercato con Maksimo-



foto Image Sport

vic al Napoli per 26 milioni totali. Nel mezzo l'affare Peres con la Roma, che entro l'estate prossima farà incassare circa 13,5 milioni. Tre titolari ceduti per sette acquistati. Unico neo della campagna cessioni è quel **Daide Zappacosta** che potrebbe restare prigioniero della titolarità di De Silvestri, vero e proprio cocco di Sinisa proveniente dalla Sampdoria. Da mettere in conto anche la salvaguardia e la permanenza di alcuni veri e propri gioielli granata. Le tre B, composta da **Baselli**, **Benassi** e **Belotti**, sono la base sulla quale Cairo ha voluto ricostruire la propria squadra. I due centrocampisti sono probabilmente il futuro della Nazionale italiana, come del resto lo è il **Gallo**, che in questo primo scampolo di stagione ha già dimostrato di essere uno dei prossimi protagonisti del nostro campionato.

Infine, un acquisto degno di nota e che troppo spesso passa in secondo piano è quello legato all'allenatore. L'addio di **Giampiero Ventura** poteva sembrare per molti un vero e proprio salto nel vuoto, invece il patron torinista aveva già in mano il sì di Mihajlovic, allenatore dall'esperienza europea che fa del suo carattere una vera e propria bandiera personale. Grazie a lui il Toro ha potuto contattare e acquistare giocatori di primo livello e soprattutto ha potuto mettere nel mirino quelle posizioni di classifica che i tifosi sognano di poter raggiungere ancora dopo l'esperienza di due stagioni fa. Torino sogna l'Europa League, e questa volta è difficile dargli torto.



Joe HART

foto Image Sport

OLD STYLE

IL CLUB FRIULANO CONTINUA A PUNTARE SUI GIOVANI DA FAR CRESCERE ED ESPLODERE. MA I FASTI DEL PASSATO SONO UN RICORDO

Con queste parole, “Sono soddisfatto del mercato appena concluso”, **Nereo Bonato** ha parlato del capitolo legato alla campagna acquisti estiva dell’Udinese, col direttore sportivo che guarda con fiducia alla stagione della compagine allenata da **Giuseppe Iachini**. La società friulana non ha cambiato strategia per quanto riguarda i colpi in entrata, puntando su giovani di belle speranze che dovranno crescere e dimostrare di meritare palcoscenici più prestigiosi di quello friulano. È il caso di **Seko Fofana** per quanto riguarda il centrocampo, **Rodrigo de Paul**, **Ewandro** e **Adalberto Peñaranda** per il settore offensivo. Elementi di prospettiva che mister Iachini dovrà far rendere al massimo già nei prossimi mesi, con l’obiettivo di conquistare una salvezza senza troppi patemi e magari puntare a qualcosa in più nella parte finale del campionato. Facendo, però, un passo alla volta e senza pensare troppo al futuro per vivere il presente e costruire un avvenire davvero importante. Mattone dopo mattone. Come l’Udinese ha saputo fare ai tempi di **Francesco Guidolin** in panchina e delle due qualificazioni Champions sfumate soltanto nei playoff di agosto.

IL ‘MAESTRO’ IN COPERTINA - **Sven Kums** non è più giovanissimo, ha 28 anni e una buona esperienza accumulata nel corso della sua lunga esperienza nella Jupiler Pro League. Per il belga era giunto il momento di tentare una esperienza lontano dal suo Paese e ha accettato l’approdo in Italia, visto il trasferimento al Watford che l’ha poi girato ai friulani. Soprannominato in Belgio il ‘Maestro’, poiché il suo



foto Image Sport

stile di gioco somiglia a quello di Andrea Pirlo, nella passata stagione è stato inserito nella Top 11 della Champions League al termine della fase a gironi. Uomo copertina, dunque, del mercato dell’Udinese in attesa dei verdetti che arriveranno sul campo. Spetterà proprio a Kums il compito di far girare la squadra nella zona nevralgica del campo.

RESTANO LE PEDINE IMPORTANTI - Salutato **Antonio Di Natale**, l’Udinese ha poi ceduto elementi del calibro di **Bruno Fernandes**, **Piotr Zielinski** - reduce dal prestito biennale a Empoli - oltre **Nico Lopez**. Trattenendo, però, altre pedine importanti come **Silvan Widmer**, **Emmanuel Badu** e **Thomas Heurtaux**. Le richieste di mercato provenienti da società blasonate non hanno spinto il club friulano a cedere questi calciatori che faranno parte del gruppo bianconero, per confermarsi a buoni livelli e - magari - trovare una nuova sistemazione nel prossimo gennaio oppure durante l’estate 2017.

PALLA AL CAMPO - Probabilmente ci si aspettava qualcosa in più dall’Udinese in sede di mercato, potrebbe rivelarsi pesantissima l’assenza di gente di spessore e punti di riferimento come negli ultimi anni sono stati i vari Di Natale, **Maurizio Domizzi** e **Giampiero Pinzi**. Giudice supremo, però, sarà il terreno di gioco con i risultati che determineranno il verdetto definitivo sul lavoro della società e del tecnico Iachini.



Nereo BONATO

foto Federico De Luca

1ª Giornata
27 Ago 2016 21 Gen 2017

AVELLINO - BRESCIA
BARI - CITTADELLA
BENEVENTO - SPAL
CESENA - PERUGIA
FROSINONE - V.ENTELLA
H.VERONA - LATINA
NOVARA - TRAPANI
PRO VERCELLI - ASCOLI
SPEZIA - SALERNITANA
TERNANA - PISA
VICENZA - CARPI



2ª Giornata
4 Set 2016 28 Gen 2017

ASCOLI - CESENA
BRESCIA - FROSINONE
CARPI - BENEVENTO
CITTADELLA - TERNANA
LATINA - SPEZIA
PERUGIA - BARI
PISA - NOVARA
SALERNITANA - H.VERONA
SPAL - VICENZA
TRAPANI - PRO VERCELLI
V.ENTELLA - AVELLINO



3ª Giornata
10 Set 2016 4 Feb 2017

ASCOLI - SPAL
AVELLINO - TRAPANI
BENEVENTO - H.VERONA
BRESCIA - PERUGIA
CESENA - CARPI
FROSINONE - LATINA
NOVARA - SALERNITANA
PRO VERCELLI - CITTADELLA
TERNANA - SPEZIA
V.ENTELLA - PISA
VICENZA - BARI



4ª Giornata
17 Set 2016 11 Feb 2017

BARI - CESENA
CARPI - FROSINONE
CITTADELLA - NOVARA
H.VERONA - AVELLINO
LATINA - BENEVENTO
PERUGIA - TERNANA
PISA - BRESCIA
SALERNITANA - VICENZA
SPAL - V.ENTELLA
SPEZIA - PRO VERCELLI
TRAPANI - ASCOLI

5ª Giornata
20 Set 2016 18 Feb 2017

ASCOLI - VICENZA
AVELLINO - CITTADELLA
BENEVENTO - PRO VERCELLI
BRESCIA - CARPI
CESENA - SALERNITANA
FROSINONE - PISA
NOVARA - LATINA
SPAL - H.VERONA
TERNANA - BARI
TRAPANI - SPEZIA
V.ENTELLA - PERUGIA

6ª Giornata
24 Set 2016 25 Feb 2017

BARI - BENEVENTO
CARPI - V.ENTELLA
CITTADELLA - BRESCIA
H.VERONA - FROSINONE
LATINA - TERNANA
PERUGIA - SPAL
PISA - ASCOLI
PRO VERCELLI - CESENA
SALERNITANA - TRAPANI
SPEZIA - NOVARA
VICENZA - AVELLINO

7ª Giornata
1 Ott 2016 28 Feb 2017

ASCOLI - SPEZIA
AVELLINO - PRO VERCELLI
BENEVENTO - NOVARA
BRESCIA - BARI
CARPI - PISA
CESENA - LATINA
FROSINONE - PERUGIA
SPAL - SALERNITANA
TERNANA - H.VERONA
TRAPANI - CITTADELLA
V.ENTELLA - VICENZA

8ª Giornata
9 Ott 2016 4 Mar 2017

BARI - V.ENTELLA
CITTADELLA - FROSINONE
H.VERONA - BRESCIA
LATINA - TRAPANI
NOVARA - ASCOLI
PERUGIA - AVELLINO
PISA - SPAL
PRO VERCELLI - TERNANA
SALERNITANA - BENEVENTO
SPEZIA - CARPI
VICENZA - CESENA

9ª Giornata
15 Ott 2016 11 Mar 2017

ASCOLI - H.VERONA
AVELLINO - SPEZIA
BRESCIA - SALERNITANA
CARPI - LATINA
CESENA - SPAL
FROSINONE - BARI
PERUGIA - CITTADELLA
PISA - VICENZA
PRO VERCELLI - NOVARA
TRAPANI - TERNANA
V.ENTELLA - BENEVENTO

10ª Giornata
22 Ott 2016 18 Mar 2017

BARI - TRAPANI
BENEVENTO - PERUGIA
CITTADELLA - ASCOLI
H.VERONA - PRO VERCELLI
LATINA - PISA
NOVARA - AVELLINO
SALERNITANA - V.ENTELLA
SPAL - CARPI
SPEZIA - BRESCIA
TERNANA - CESENA
VICENZA - FROSINONE

11ª Giornata
25 Ott 2016 26 Mar 2017

ASCOLI - SALERNITANA
AVELLINO - TERNANA
BRESCIA - VICENZA
CESENA - V.ENTELLA
FROSINONE - SPAL
NOVARA - BARI
PERUGIA - CARPI
PISA - H.VERONA
PRO VERCELLI - LATINA
SPEZIA - CITTADELLA
TRAPANI - BENEVENTO

12ª Giornata
29 Ott 2016 1 Apr 2017

BARI - PRO VERCELLI
BENEVENTO - SPEZIA
CARPI - ASCOLI
CITTADELLA - LATINA
FROSINONE - CESENA
H.VERONA - TRAPANI
SALERNITANA - PISA
SPAL - AVELLINO
TERNANA - NOVARA
V.ENTELLA - BRESCIA
VICENZA - PERUGIA

13ª Giornata
5 Nov 2016 4 Apr 2017

ASCOLI - V.ENTELLA
AVELLINO - FROSINONE
BRESCIA - CESENA
CITTADELLA - SALERNITANA
LATINA - BARI
NOVARA - SPAL
PISA - PERUGIA
PRO VERCELLI - CARPI
SPEZIA - H.VERONA
TERNANA - BENEVENTO
TRAPANI - VICENZA

14ª Giornata
13 Nov 2016 8 Apr 2017

BARI - SPEZIA
BENEVENTO - CITTADELLA
CARPI - AVELLINO
CESENA - PISA
FROSINONE - ASCOLI
H.VERONA - NOVARA
PERUGIA - TRAPANI
SALERNITANA - TERNANA
SPAL - BRESCIA
V.ENTELLA - PRO VERCELLI
VICENZA - LATINA

15ª Giornata
19 Nov 2016 17 Apr 2017

ASCOLI - PERUGIA
AVELLINO - PISA
BARI - CARPI
BENEVENTO - BRESCIA
CITTADELLA - H.VERONA
LATINA - SALERNITANA
NOVARA - FROSINONE
PRO VERCELLI - VICENZA
SPEZIA - CESENA
TERNANA - V.ENTELLA
TRAPANI - SPAL

16ª Giornata
26 Nov 2016 22 Apr 2017

BRESCIA - ASCOLI
CARPI - CITTADELLA
CESENA - AVELLINO
FROSINONE - TERNANA
H.VERONA - BARI
PERUGIA - NOVARA
PISA - TRAPANI
SALERNITANA - PRO VERCELLI
SPAL - LATINA
V.ENTELLA - SPEZIA
VICENZA - BENEVENTO

17ª Giornata
3 Dic 2016 25 Apr 2017

AVELLINO - ASCOLI
BARI - SALERNITANA
BENEVENTO - CESENA
CITTADELLA - SPAL
H.VERONA - PERUGIA
LATINA - V.ENTELLA
NOVARA - VICENZA
PRO VERCELLI - PISA
SPEZIA - FROSINONE
TERNANA - BRESCIA
TRAPANI - CARPI

18ª Giornata
10 Dic 2016 29 Apr 2017

ASCOLI - LATINA
AVELLINO - BENEVENTO
BRESCIA - NOVARA
CARPI - TERNANA
CESENA - CITTADELLA
FROSINONE - SALERNITANA
PERUGIA - PRO VERCELLI
PISA - BARI
SPAL - SPEZIA
V.ENTELLA - TRAPANI
VICENZA - H.VERONA

19ª Giornata
17 Dic 2016 6 Mag 2017

BARI - AVELLINO
BENEVENTO - ASCOLI
CITTADELLA - PISA
H.VERONA - V.ENTELLA
LATINA - BRESCIA
NOVARA - CESENA
PRO VERCELLI - SPAL
SALERNITANA - CARPI
SPEZIA - PERUGIA
TERNANA - VICENZA
TRAPANI - FROSINONE

20ª Giornata
24 Dic 2016 13 Mag 2017

ASCOLI - BARI
AVELLINO - SALERNITANA
BRESCIA - PRO VERCELLI
CARPI - H.VERONA
CESENA - TRAPANI
FROSINONE - BENEVENTO
PERUGIA - LATINA
PISA - SPEZIA
SPAL - TERNANA
V.ENTELLA - NOVARA
VICENZA - CITTADELLA

21ª Giornata
30 Dic 2016 19 Mag 2017

BARI - SPAL
BENEVENTO - PISA
CITTADELLA - V.ENTELLA
H.VERONA - CESENA
LATINA - AVELLINO
NOVARA - CARPI
PRO VERCELLI - FROSINONE
SALERNITANA - PERUGIA
SPEZIA - VICENZA
TERNANA - ASCOLI
TRAPANI - BRESCIA

B COME BOTTI DI MERCATO

LE TRATTATIVE PIÙ IMPORTANTI
DEL CAMPIONATO CADETTO

Gli ombrelloni si chiudono, gli asciugamani e i costumi vengono riposti negli armadi. L'estate volge al termine e il calciomercato va in vacanza. Tre mesi di trattative serrate, colpi di scena e rifiuti importanti. Le 22 squadre di Serie B sono pronte ad affrontare una maratona di 42 giornate, playoff e playout esclusi, che sancirà chi farà il grande salto nel calcio che conta e chi invece retrocederà in Lega Pro. Per analizzare i colpi più importanti di questa afosa stagione dobbiamo riavvolgere il nastro. La squadra che maggiormente ha cambiato è il Bari. I Galletti hanno affidato la panchina a **Roberto Stellone**, reduce da una promozione col Frosinone e da un campionato onorevole con i ciociari senza però riuscire a scongiurare la retrocessione in cadetteria. Nella retroguardia da segnalare l'arrivo in biancorosso di **Mattia Cassani**, svincolato ed ex Samp, e soprattutto **Vangelis Moras**, 35enne centrale ex Bologna e Verona che potrà dare alla squadra la giusta dose di esperienza. A centrocampo ecco **Martinho**, ex Catania, Verona e l'ultimo anno al Carpi di **Fabrizio Castori**. In attacco il colpo di mercato delle ultime ore si chiama **Franco Brienza** che, con ogni probabilità, farà coppia con Monachello. In uscita da Bari Alessandro Rosina. L'ex fantasista, fra le altre squadre anche del Toro, è tornato a vestire la maglia granata ma della Salernitana. Fra i giocatori che hanno lasciato la Puglia c'è **Gianluca Sansone** che vestirà la maglia del Novara per la prossima stagione. Piemontesi molto attivi sul fronte delle entra-



foto Image Sport

te. Oltre all'ex attaccante di Sampdoria e Bologna è arrivato anche **Calderoni** per la corsia esterna e **Scognamiglio**, reduce da un gran campionato con la maglia del Trapani, a rinforzare la retroguardia. Il Verona vuole dimenticare la stagione passata e ritornare in Serie A. Il vero colpo è rappresentato dalla conferma di **Giampaolo Pazzini**, attaccante di categoria superiore. In entrata sono arrivati nomi importanti come Antonio **Caracciolo** per la difesa e **Bessa** per il centrocampo. Il Carpi si affiderà a **Catellani** in attacco per riprovare ad acciuffare un sogno che è stato interrotto troppo presto nella passata stagione, mentre il Frosinone di **Pasquale Marino** si è assicurato le prestazioni di **Andrea Cocco**. Si è mosso con intelligenza l'Avellino che ha deciso di puntare in attacco su **Matteo Ardemagni**, centravanti che garantisce un buon bottino di gol. **Cristian Zaccardo** invece ha deciso di ripartire dal Vicenza che nella sessione di mercato è riuscita ad aggiudicarsi **H'Maidat** in mediana. La SPAL invece ha voluto puntare su un elemento di valore e esperienza acquistando l'esterno di difesa ex Cagliari, Siena e Atalanta **Cristiano Del Grosso**. Un'altra neopromossa, il Benevento di **Marco Baroni**, ha deciso di puntare su **Chibsah** del Sassuolo per il centrocampo. Un menù ricchissimo di trattative che ci hanno incuriosito, ci hanno appassionato, ma che sono solo ricordi di un'estate torrida dal punto di vista climatico e caldissima, come sempre, dal punto di vista del mercato. Adesso però è il momento di fare silenzio. A parlare sarà il campo.



Franco BRIENZA

foto Image Sport



1ª Giornata	
28 Ago 2016	26 Dic 2016
AREZZO - COMO	
GIANA E. - CARRARESE	
LIVORNO - RACING ROMA	
LUCCHESI - PIACENZA	
LUPA ROMA - PISTOIESE	
PONTERA - ROBUR SIENA	
PRATO - TUTTOCUOIO	
PRO PIACENZA - ALESSANDRIA	
RENATE - OLBIA	
VITERBESE CASTRENSE - CREMONESE	

2ª Giornata	
4 Set 2016	30 Dic 2016
ALESSANDRIA - LIVORNO	
CARRARESE - AREZZO	
COMO - PONTERA	
CREMONESE - RENATE	
OLBIA - LUCCHESI	
PIACENZA - LUPA ROMA	
PISTOIESE - PRO PIACENZA	
RACING ROMA - PRATO	
ROBUR SIENA - GIANA E.	
TUTTOCUOIO - VITERBESE CASTRENSE	

3ª Giornata	
11 Set 2016	22 Gen 2017
AREZZO - ROBUR SIENA	
GIANA E. - COMO	
LIVORNO - CARRARESE	
LUCCHESI - ALESSANDRIA	
LUPA ROMA - TUTTOCUOIO	
PONTERA - OLBIA	
PRATO - PISTOIESE	
PRO PIACENZA - CREMONESE	
RENATE - PIACENZA	
VITERBESE CASTRENSE - RACING ROMA	

4ª Giornata	
14 Set 2016	29 Gen 2017
ALESSANDRIA - AREZZO	
CARRARESE - PRATO	
COMO - LIVORNO	
CREMONESE - GIANA E.	
OLBIA - PRO PIACENZA	
PIACENZA - VITERBESE CASTRENSE	
PISTOIESE - PONTERA	
RACING ROMA - RENATE	
ROBUR SIENA - LUPA ROMA	
TUTTOCUOIO - LUCCHESI	

5ª Giornata	
18 Set 2016	5 Feb 2017
AREZZO - TUTTOCUOIO	
CARRARESE - CREMONESE	
COMO - ROBUR SIENA	
GIANA E. - PISTOIESE	
LIVORNO - LUCCHESI	
LUPA ROMA - OLBIA	
PIACENZA - ALESSANDRIA	
PONTERA - RACING ROMA	
RENATE - PRO PIACENZA	
VITERBESE CASTRENSE - PRATO	

6ª Giornata	
25 Set 2016	12 Feb 2017
ALESSANDRIA - COMO	
CREMONESE - PIACENZA	
LUCCHESI - AREZZO	
OLBIA - LIVORNO	
PISTOIESE - CARRARESE	
PRATO - ROBUR SIENA	
PRO PIACENZA - PONTERA	
RACING ROMA - LUPA ROMA	
TUTTOCUOIO - GIANA E.	
VITERBESE CASTRENSE - RENATE	

7ª Giornata	
2 Ott 2016	19 Feb 2017
ALESSANDRIA - CREMONESE	
AREZZO - PRO PIACENZA	
CARRARESE - TUTTOCUOIO	
COMO - RACING ROMA	
GIANA E. - LIVORNO	
LUPA ROMA - VITERBESE CASTRENSE	
PIACENZA - OLBIA	
PONTERA - LUCCHESI	
RENATE - PRATO	
ROBUR SIENA - PISTOIESE	

8ª Giornata	
9 Ott 2016	26 Feb 2017
CREMONESE - AREZZO	
LIVORNO - RENATE	
LUCCHESI - LUPA ROMA	
OLBIA - GIANA E.	
PISTOIESE - PIACENZA	
PRATO - COMO	
PRO PIACENZA - CARRARESE	
RACING ROMA - ROBUR SIENA	
TUTTOCUOIO - ALESSANDRIA	
VITERBESE CASTRENSE - PONTERA	

9ª Giornata	
16 Ott 2016	5 Mar 2017
ALESSANDRIA - PISTOIESE	
AREZZO - RACING ROMA	
CARRARESE - RENATE	
COMO - LUCCHESI	
CREMONESE - OLBIA	
GIANA E. - VITERBESE CASTRENSE	
PIACENZA - TUTTOCUOIO	
PONTERA - LUPA ROMA	
PRATO - PRO PIACENZA	
ROBUR SIENA - LIVORNO	

10ª Giornata	
23 Ott 2016	12 Mar 2017
LIVORNO - AREZZO	
LUCCHESI - PRATO	
LUPA ROMA - GIANA E.	
OLBIA - ALESSANDRIA	
PISTOIESE - COMO	
PRO PIACENZA - VITERBESE CASTRENSE	
RACING ROMA - CARRARESE	
RENATE - PONTERA	
ROBUR SIENA - PIACENZA	
TUTTOCUOIO - CREMONESE	

11ª Giornata	
30 Ott 2016	19 Mar 2017
ALESSANDRIA - ROBUR SIENA	
AREZZO - RENATE	
CARRARESE - PIACENZA	
COMO - OLBIA	
CREMONESE - PISTOIESE	
GIANA E. - RACING ROMA	
PONTERA - TUTTOCUOIO	
PRATO - LUPA ROMA	
PRO PIACENZA - LUCCHESI	
VITERBESE CASTRENSE - LIVORNO	

12ª Giornata	
6 Nov 2016	26 Mar 2017
LIVORNO - PRATO	
LUCCHESI - VITERBESE CASTRENSE	
LUPA ROMA - PRO PIACENZA	
OLBIA - TUTTOCUOIO	
PIACENZA - COMO	
PISTOIESE - AREZZO	
PONTERA - CREMONESE	
RACING ROMA - ALESSANDRIA	
RENATE - GIANA E.	
ROBUR SIENA - CARRARESE	

13ª Giornata	
13 Nov 2016	2 Apr 2017
AREZZO - PIACENZA	
CARRARESE - COMO	
CREMONESE - ROBUR SIENA	
GIANA E. - ALESSANDRIA	
LUCCHESI - RENATE	
LUPA ROMA - LIVORNO	
PRATO - PONTERA	
PRO PIACENZA - RACING ROMA	
TUTTOCUOIO - PISTOIESE	
VITERBESE CASTRENSE - OLBIA	

14ª Giornata	
20 Nov 2016	5 Apr 2017
ALESSANDRIA - CARRARESE	
COMO - CREMONESE	
LIVORNO - PRO PIACENZA	
OLBIA - PRATO	
PIACENZA - GIANA E.	
PISTOIESE - VITERBESE CASTRENSE	
PONTERA - AREZZO	
RACING ROMA - LUCCHESI	
RENATE - LUPA ROMA	
ROBUR SIENA - TUTTOCUOIO	

15ª Giornata	
27 Nov 2016	9 Apr 2017
GIANA E. - AREZZO	
LIVORNO - PONTERA	
LUCCHESI - PISTOIESE	
LUPA ROMA - CREMONESE	
OLBIA - RACING ROMA	
PRATO - ALESSANDRIA	
PRO PIACENZA - PIACENZA	
RENATE - ROBUR SIENA	
TUTTOCUOIO - COMO	
VITERBESE CASTRENSE - CARRARESE	

16ª Giornata	
4 Dic 2016	15 Apr 2017
ALESSANDRIA - VITERBESE CASTRENSE	
AREZZO - LUPA ROMA	
CARRARESE - OLBIA	
COMO - PRO PIACENZA	
CREMONESE - PRATO	
GIANA E. - PONTERA	
PIACENZA - RACING ROMA	
PISTOIESE - RENATE	
ROBUR SIENA - LUCCHESI	
TUTTOCUOIO - LIVORNO	

17ª Giornata	
7 Dic 2016	23 Apr 2017
LIVORNO - PIACENZA	
LUCCHESI - CREMONESE	
LUPA ROMA - COMO	
OLBIA - PISTOIESE	
PONTERA - CARRARESE	
PRATO - AREZZO	
PRO PIACENZA - GIANA E.	
RACING ROMA - TUTTOCUOIO	
RENATE - ALESSANDRIA	
VITERBESE CASTRENSE - ROBUR SIENA	

18ª Giornata	
11 Dic 2016	30 Apr 2017
ALESSANDRIA - LUPA ROMA	
AREZZO - VITERBESE CASTRENSE	
CARRARESE - LUCCHESI	
COMO - RENATE	
CREMONESE - LIVORNO	
GIANA E. - PRATO	
PIACENZA - PONTERA	
PISTOIESE - RACING ROMA	
ROBUR SIENA - OLBIA	
TUTTOCUOIO - PRO PIACENZA	

19ª Giornata	
18 Dic 2016	7 Mag 2017
LIVORNO - PISTOIESE	
LUCCHESI - GIANA E.	
LUPA ROMA - CARRARESE	
OLBIA - AREZZO	
PONTERA - ALESSANDRIA	
PRATO - PIACENZA	
PRO PIACENZA - ROBUR SIENA	
RACING ROMA - CREMONESE	
RENATE - TUTTOCUOIO	
VITERBESE CASTRENSE - COMO	



1ª Giornata	
28 Ago 2016	26 Dic 2016
ALBINOLEFFE - MACERATESE	
ANCONA - MANTOVA	
BASSANO V. - REGGIANA	
LUMEZZANE - TERAMO	
MODENA - PARMA	
PORDENONE - GUBBIO	
SAMBENEDETTESE - PADOVA	
SANTARCANGELO - FERALPISALÒ	
SUDTIROL - FANO A.J.	
VENEZIA - FORLÌ	

2ª Giornata	
4 Set 2016	30 Dic 2016
FANO A.J. - SANTARCANGELO	
FERALPISALÒ - MODENA	
FORLÌ - PORDENONE	
GUBBIO - SUDTIROL	
MACERATESE - SAMBENEDETTESE	
MANTOVA - VENEZIA	
PADOVA - ALBINOLEFFE	
PARMA - LUMEZZANE	
REGGIANA - ANCONA	
TERAMO - BASSANO V.	

3ª Giornata	
11 Set 2016	22 Gen 2017
ALBINOLEFFE - FANO A.J.	
ANCONA - BASSANO V.	
LUMEZZANE - GUBBIO	
MODENA - MACERATESE	
PADOVA - FORLÌ	
PORDENONE - TERAMO	
SAMBENEDETTESE - MANTOVA	
SANTARCANGELO - PARMA	
SUDTIROL - FERALPISALÒ	
VENEZIA - REGGIANA	

4ª Giornata	
14 Set 2016	29 Gen 2017
BASSANO V. - SUDTIROL	
FANO A.J. - PADOVA	
FERALPISALÒ - LUMEZZANE	
FORLÌ - ALBINOLEFFE	
GUBBIO - SAMBENEDETTESE	
MACERATESE - ANCONA	
MANTOVA - PORDENONE	
PARMA - VENEZIA	
REGGIANA - SANTARCANGELO	
TERAMO - MODENA	

5ª Giornata	
18 Set 2016	5 Feb 2017
ALBINOLEFFE - MANTOVA	
ANCONA - VENEZIA	
FERALPISALÒ - GUBBIO	
LUMEZZANE - BASSANO V.	
MODENA - REGGIANA	
PADOVA - MACERATESE	
PORDENONE - PARMA	
SAMBENEDETTESE - FANO A.J.	
SANTARCANGELO - TERAMO	
SUDTIROL - FORLÌ	

6ª Giornata	
25 Set 2016	12 Feb 2017
ANCONA - MODENA	
BASSANO V. - SANTARCANGELO	
FORLÌ - SAMBENEDETTESE	
GUBBIO - PADOVA	
MACERATESE - PORDENONE	
MANTOVA - FERALPISALÒ	
PARMA - ALBINOLEFFE	
REGGIANA - SUDTIROL	
TERAMO - FANO A.J.	
VENEZIA - LUMEZZANE	

7ª Giornata	
2 Ott 2016	19 Feb 2017
ALBINOLEFFE - GUBBIO	
FANO A.J. - MACERATESE	
FERALPISALÒ - FORLÌ	
LUMEZZANE - REGGIANA	
MODENA - BASSANO V.	
PADOVA - MANTOVA	
PORDENONE - VENEZIA	
SAMBENEDETTESE - PARMA	
SANTARCANGELO - ANCONA	
SUDTIROL - TERAMO	

8ª Giornata	
9 Ott 2016	26 Feb 2017
ANCONA - ALBINOLEFFE	
BASSANO V. - PORDENONE	
GUBBIO - FORLÌ	
MACERATESE - MANTOVA	
MODENA - SUDTIROL	
PARMA - FERALPISALÒ	
REGGIANA - FANO A.J.	
SANTARCANGELO - LUMEZZANE	
TERAMO - PADOVA	
VENEZIA - SAMBENEDETTESE	

9ª Giornata	
16 Ott 2016	5 Mar 2017
ALBINOLEFFE - FERALPISALÒ	
FANO A.J. - ANCONA	
FORLÌ - PARMA	
GUBBIO - MACERATESE	
LUMEZZANE - MODENA	
MANTOVA - BASSANO V.	
PADOVA - REGGIANA	
PORDENONE - SANTARCANGELO	
SAMBENEDETTESE - SUDTIROL	
VENEZIA - TERAMO	

10ª Giornata	
23 Ott 2016	12 Mar 2017
ANCONA - GUBBIO	
BASSANO V. - SAMBENEDETTESE	
FERALPISALÒ - FANO A.J.	
LUMEZZANE - FORLÌ	
MODENA - VENEZIA	
PARMA - MANTOVA	
REGGIANA - MACERATESE	
SANTARCANGELO - PADOVA	
SUDTIROL - PORDENONE	
TERAMO - ALBINOLEFFE	

11ª Giornata	
30 Ott 2016	19 Mar 2017
ALBINOLEFFE - SUDTIROL	
FANO A.J. - PARMA	
FORLÌ - SANTARCANGELO	
GUBBIO - TERAMO	
MACERATESE - LUMEZZANE	
MANTOVA - REGGIANA	
PADOVA - MODENA	
PORDENONE - ANCONA	
SAMBENEDETTESE - FERALPISALÒ	
VENEZIA - BASSANO V.	

12ª Giornata	
6 Nov 2016	26 Mar 2017
BASSANO V. - PADOVA	
FANO A.J. - FORLÌ	
FERALPISALÒ - MACERATESE	
LUMEZZANE - PORDENONE	
MODENA - ALBINOLEFFE	
PARMA - GUBBIO	
REGGIANA - SAMBENEDETTESE	
SANTARCANGELO - VENEZIA	
SUDTIROL - ANCONA	
TERAMO - MANTOVA	

13ª Giornata	
13 Nov 2016	2 Apr 2017
ALBINOLEFFE - BASSANO V.	
ANCONA - LUMEZZANE	
FORLÌ - MODENA	
GUBBIO - SANTARCANGELO	
MACERATESE - PARMA	
MANTOVA - FANO A.J.	
PADOVA - FERALPISALÒ	
PORDENONE - REGGIANA	
SAMBENEDETTESE - TERAMO	
VENEZIA - SUDTIROL	

14ª Giornata	
20 Nov 2016	5 Apr 2017
BASSANO V. - MACERATESE	
FANO A.J. - GUBBIO	
FERALPISALÒ - VENEZIA	
FORLÌ - MANTOVA	
LUMEZZANE - SAMBENEDETTESE	
MODENA - PORDENONE	
PARMA - PADOVA	
REGGIANA - ALBINOLEFFE	
SUDTIROL - SANTARCANGELO	
TERAMO - ANCONA	

15ª Giornata	
27 Nov 2016	9 Apr 2017
ANCONA - PARMA	
BASSANO V. - FERALPISALÒ	
MACERATESE - FORLÌ	
MANTOVA - GUBBIO	
PORDENONE - FANO A.J.	
REGGIANA - TERAMO	
SAMBENEDETTESE - ALBINOLEFFE	
SANTARCANGELO - MODENA	
SUDTIROL - LUMEZZANE	
VENEZIA - PADOVA	

16ª Giornata	
4 Dic 2016	15 Apr 2017
ALBINOLEFFE - LUMEZZANE	
FANO A.J. - VENEZIA	
FERALPISALÒ - ANCONA	
FORLÌ - TERAMO	
GUBBIO - REGGIANA	
MACERATESE - SUDTIROL	
MANTOVA - SANTARCANGELO	
PADOVA - PORDENONE	
PARMA - BASSANO V.	
SAMBENEDETTESE - MODENA	

17ª Giornata	
7 Dic 2016	23 Apr 2017
ANCONA - PADOVA	
BASSANO V. - FORLÌ	
LUMEZZANE - MANTOVA	
MODENA - FANO A.J.	
PORDENONE - ALBINOLEFFE	
REGGIANA - FERALPISALÒ	
SANTARCANGELO - SAMBENEDETTESE	
SUDTIROL - PARMA	
TERAMO - MACERATESE	
VENEZIA - GUBBIO	

18ª Giornata	
11 Dic 2016	30 Apr 2017
ALBINOLEFFE - VENEZIA	
FANO A.J. - LUMEZZANE	
FERALPISALÒ - PORDENONE	
FORLÌ - REGGIANA	
GUBBIO - BASSANO V.	
MACERATESE - SANTARCANGELO	
MANTOVA - MODENA	
PADOVA - SUDTIROL	
PARMA - TERAMO	
SAMBENEDETTESE - ANCONA	

19ª Giornata	
18 Dic 2016	7 Mag 2017
ANCONA - FORLÌ	
BASSANO V. - FANO A.J.	
LUMEZZANE - PADOVA	
MODENA - GUBBIO	
PORDENONE - SAMBENEDETTESE	
REGGIANA - PARMA	
SANTARCANGELO - ALBINOLEFFE	
SUDTIROL - MANTOVA	
TERAMO - FERALPISALÒ	
VENEZIA - MACERATESE	

1ª Giornata

28 Ago 2016 26 Dic 2016

AKRAGAS - VIBONESE
CATANIA - JUVE STABIA
CATANZARO - COSENZA
FOGGIA - FIDELIS ANDRIA
FONDI - REGGINA
MELFI - CASERTANA
MESSINA - SIRACUSA
MONOPOLI - LECCE
PAGANESE - VIRTUS FRANCAVILLA
TARANTO - MATERA

2ª Giornata

4 Set 2016 30 Dic 2016

CASERTANA - MONOPOLI
COSENZA - TARANTO
FIDELIS ANDRIA - CATANIA
JUVE STABIA - MELFI
LECCE - AKRAGAS
MATERA - PAGANESE
REGGINA - MESSINA
SIRACUSA - FOGGIA
VIBONESE - FONDI
VIRTUS FRANCAVILLA - CATANZARO

3ª Giornata

11 Set 2016 22 Gen 2017

AKRAGAS - REGGINA
CATANIA - FONDI
CATANZARO - FIDELIS ANDRIA
FOGGIA - VIBONESE
MATERA - COSENZA
MELFI - LECCE
MESSINA - VIRTUS FRANCAVILLA
MONOPOLI - JUVE STABIA
PAGANESE - CASERTANA
TARANTO - SIRACUSA

4ª Giornata

14 Set 2016 29 Gen 2017

CASERTANA - TARANTO
COSENZA - MELFI
FIDELIS ANDRIA - PAGANESE
FONDI - AKRAGAS
JUVE STABIA - MESSINA
LECCE - CATANZARO
REGGINA - CATANIA
SIRACUSA - MONOPOLI
VIBONESE - MATERA
VIRTUS FRANCAVILLA - FOGGIA



5ª Giornata

18 Set 2016 5 Feb 2017

AKRAGAS - VIRTUS FRANCAVILLA
CATANZARO - PAGANESE
COSENZA - VIBONESE
JUVE STABIA - SIRACUSA
LECCE - CASERTANA
MATERA - CATANIA
MELFI - FONDI
MESSINA - FOGGIA
MONOPOLI - REGGINA
TARANTO - FIDELIS ANDRIA

6ª Giornata

25 Set 2016 12 Feb 2017

CATANIA - AKRAGAS
CATANZARO - MESSINA
FIDELIS ANDRIA - MELFI
FOGGIA - TARANTO
FONDI - JUVE STABIA
PAGANESE - MONOPOLI
REGGINA - COSENZA
SIRACUSA - LECCE
VIBONESE - CASERTANA
VIRTUS FRANCAVILLA - MATERA

7ª Giornata

2 Ott 2016 19 Feb 2017

AKRAGAS - CATANZARO
CASERTANA - FIDELIS ANDRIA
COSENZA - VIRTUS FRANCAVILLA
JUVE STABIA - VIBONESE
LECCE - REGGINA
MATERA - FOGGIA
MELFI - SIRACUSA
MESSINA - PAGANESE
MONOPOLI - FONDI
TARANTO - CATANIA

8ª Giornata

9 Ott 2016 26 Feb 2017

CATANIA - MESSINA
CATANZARO - TARANTO
FIDELIS ANDRIA - MONOPOLI
FOGGIA - AKRAGAS
FONDI - COSENZA
PAGANESE - MELFI
REGGINA - JUVE STABIA
SIRACUSA - MATERA
VIBONESE - LECCE
VIRTUS FRANCAVILLA - CASERTANA

9ª Giornata

16 Ott 2016 5 Mar 2017

AKRAGAS - FIDELIS ANDRIA
CASERTANA - REGGINA
COSENZA - PAGANESE
JUVE STABIA - FOGGIA
LECCE - VIRTUS FRANCAVILLA
MATERA - CATANZARO
MELFI - CATANIA
MONOPOLI - MESSINA
TARANTO - FONDI
VIBONESE - SIRACUSA

10ª Giornata

23 Ott 2016 12 Mar 2017

AKRAGAS - TARANTO
CATANIA - LECCE
CATANZARO - MELFI
FIDELIS ANDRIA - COSENZA
FOGGIA - MONOPOLI
FONDI - SIRACUSA
MESSINA - CASERTANA
PAGANESE - JUVE STABIA
REGGINA - MATERA
VIRTUS FRANCAVILLA - VIBONESE

11ª Giornata

30 Ott 2016 19 Mar 2017

CASERTANA - FONDI
CATANIA - PAGANESE
JUVE STABIA - COSENZA
LECCE - FOGGIA
MATERA - AKRAGAS
MELFI - VIRTUS FRANCAVILLA
MONOPOLI - CATANZARO
SIRACUSA - FIDELIS ANDRIA
TARANTO - MESSINA
VIBONESE - REGGINA

12ª Giornata

6 Nov 2016 26 Mar 2017

AKRAGAS - MELFI
CATANZARO - JUVE STABIA
COSENZA - CASERTANA
FIDELIS ANDRIA - VIBONESE
FOGGIA - CATANIA
FONDI - LECCE
MESSINA - MATERA
PAGANESE - TARANTO
REGGINA - SIRACUSA
VIRTUS FRANCAVILLA - MONOPOLI

13ª Giornata

13 Nov 2016 2 Apr 2017

CASERTANA - JUVE STABIA
CATANIA - CATANZARO
LECCE - COSENZA
MATERA - FONDI
MELFI - REGGINA
MESSINA - FIDELIS ANDRIA
MONOPOLI - VIBONESE
PAGANESE - FOGGIA
SIRACUSA - AKRAGAS
TARANTO - VIRTUS FRANCAVILLA

14ª Giornata

20 Nov 2016 5 Apr 2017

AKRAGAS - MESSINA
CASERTANA - SIRACUSA
COSENZA - MONOPOLI
FIDELIS ANDRIA - MATERA
FOGGIA - CATANZARO
FONDI - PAGANESE
JUVE STABIA - LECCE
REGGINA - TARANTO
VIBONESE - MELFI
VIRTUS FRANCAVILLA - CATANIA

15ª Giornata

27 Nov 2016 9 Apr 2017

CATANIA - VIBONESE
CATANZARO - REGGINA
FIDELIS ANDRIA - VIRTUS FRANCAVILLA
FOGGIA - CASERTANA
MATERA - JUVE STABIA
MELFI - MONOPOLI
MESSINA - FONDI
PAGANESE - AKRAGAS
SIRACUSA - COSENZA
TARANTO - LECCE

16ª Giornata

4 Dic 2016 15 Apr 2017

CASERTANA - AKRAGAS
COSENZA - CATANIA
FONDI - FIDELIS ANDRIA
JUVE STABIA - VIRTUS FRANCAVILLA
LECCE - MATERA
MELFI - MESSINA
MONOPOLI - TARANTO
REGGINA - FOGGIA
SIRACUSA - CATANZARO
VIBONESE - PAGANESE

17ª Giornata

7 Dic 2016 23 Apr 2017

AKRAGAS - COSENZA
CATANIA - MONOPOLI
CATANZARO - VIBONESE
FIDELIS ANDRIA - JUVE STABIA
FOGGIA - FONDI
MATERA - CASERTANA
MESSINA - LECCE
PAGANESE - SIRACUSA
TARANTO - MELFI
VIRTUS FRANCAVILLA - REGGINA

18ª Giornata

11 Dic 2016 30 Apr 2017

CASERTANA - CATANZARO
COSENZA - MESSINA
FONDI - VIRTUS FRANCAVILLA
JUVE STABIA - AKRAGAS
LECCE - PAGANESE
MELFI - FOGGIA
MONOPOLI - MATERA
REGGINA - FIDELIS ANDRIA
SIRACUSA - CATANIA
VIBONESE - TARANTO

19ª Giornata

18 Dic 2016 7 Mag 2017

AKRAGAS - MONOPOLI
CATANIA - CASERTANA
CATANZARO - FONDI
FIDELIS ANDRIA - LECCE
FOGGIA - COSENZA
MATERA - MELFI
MESSINA - VIBONESE
PAGANESE - REGGINA
TARANTO - JUVE STABIA
VIRTUS FRANCAVILLA - SIRACUSA

UN MERCATO DA PRO

TRE GIRONI COMPLETAMENTE NUOVI E TANTI COLPI DI ALTO LIVELLO. TUTTO PUÒ ACCADERE

Q Con il colpo **Fabio Mazzeo** messo a segno dal Foggia, e gli ultimi tasselli piazzati in organico dalla Paganese, che ha avuto una proroga dal Consiglio Federale dopo la riammissione decisa dal Tar Lazio, si è chiusa la finestra di mercato estiva in Lega Pro. Solito valzer di attaccanti, giovani pronti a far parlare di sé o a consacrarsi definitivamente, elementi che si sono rimessi in discussione dopo una o più annate in B e club che hanno condotto un mercato da protagonisti. Ecco i tre gironi ai raggi X.

GIRONE A - E' della Cremonese l'innesto più son tuoso in attacco, con l'arrivo di **Stefano Scappini**, capocannoniere dello scorso anno in Lega Pro con 24 centri, al pari di Pietro Iemmello. Che i grigiorossi siano intenzionati a partecipare alla volata per la serie B è testimoniato anche dagli ingaggi in mediana di **Davide Moro** e **Filippo Porcari**, quest'ultimo reduce da sei mesi a Carpi in A con quattro apparizioni all'attivo. Ma tanti sono stati i big che hanno cambiato maglia: **Tavano** da Avellino a Prato, **Moscardelli** da Lecce ad Arezzo, **Sforzini** dal Pavia alla Viterbese (che ha preso anche Cruciani e il talentuoso esterno sinistro Varutti), **Marotta** dal Benevento al Siena (che ha costruito un centrocampo di indubbia qualità con **Doninelli**, **Castiglia** e **Guerrì**, oltre al difensore ex Brescia Stankevicius) e **Cellini** dalla neopromossa SPAL, dove ha avuto uno score impressionante, al Livorno. Molti movimenti prestigiosi anche in mediana, come quelli che hanno portato dalla B gli ex Lanciano **Vastola** al Racing Roma e **Giandonato**



Davide MOSCARDELLI

al Livorno, l'ex Como **La Camera** alla Lupa Roma o l'ex Entella **Se-stu** all'Alessandria, senza contare il passaggio di **Di Quinzio** dalla SPAL al Como. In difesa, il colpo più sensazionale l'ha fatto la Lucchese aggiudicandosi l'ex Palermo, Catania e Bologna, **Ciro Capuano**, lo scorso anno all'Akragas. Diversi i giovani da tenere d'occhio, come il centrocampista classe '94 **Michele Cavion**, acquisito dalla Cremonese, l'attaccante del '92 Luca Miracoli e l'esterno offensivo del '96 **Gennaro Tutino**, tesserati dalla Carrarese, e l'esterno destro del '96 **Filippo Florio**, preso dalla Lucchese. E da non trascurare anche il neo attaccante dell'Olbia, l'ivoriano **Kouko** (i sardi hanno messo le mani anche sull'ex Cagliari e Avelino **Francesco Pisano**).

GIRONE B - Anche questo raggruppamento ha visto manovre in attacco di una certa imponenza. Al Parma, che ha sparato i botti **Calaiò** ed **Eva-cuo**, hanno risposto il Venezia con l'ex Lanciano (e del Verona che approdava in B nel 2011) **Nicola Ferrarì**, l'AlbinoLefte con **Virdis**, l'Ancona con **Momentè** e la Sambenedettese con **Fioretti**, tra i migliori dell'ultima annata della sorprendente Maceratese. Tandem di assoluto rispetto anche per Teramo (**Jefferson-Sansovini**), Bassano (**Grandolfo-Rantier**), Padova (**Alfageme-Jefferson**) e Reggina (**Marchi-Guidone**). A centrocampo, riflettori sui colpi **Kenneth Obodo** (Sudtirolo), **Pederzoli** (Venezia) e **Damonte** (Sambenedettese). Proprio questo reparto è stato impreziosito con una certo vigore

dall'AlbinoLefte, che si è assicurato un trio da urlo: **Giorgione**, **Loviso** e **Leo Di Ceglie**. Bene anche la Reggina, che ha preso quattro pezzi da novanta come **Sbaffo**, **Cesarini**, **Andrea Bovo** e **Luigi Falcone**, e lo stesso Parma che chiude la difesa con **Canini** e l'esterno sinistro **Nunzella**. Esperienza e solidità dietro per Sambenedettese (**Ferrario**), Reggina (**Trevisan**) e Santarcangelo (**Sirignano**), mentre il Gubbio fa l'affare dell'estate prendendo in porta **Narciso**, via Foggia. Tra i giovani, occhio alla punta del '92 **Ferdinando Mastroianni**, che all'AlbinoLefte ci è approdato dopo un bottino spaventoso accumulato in D con l'Este (25 reti in 37 presenze).

GIRONE C - Detto di Mazzeo, anche altre squadre sono uscite da questa finestra rinforzate nel reparto offensivo. Ad esempio il Fondi con **Albadoro** (ma sono arrivati anche **Bombagi** e **Calderini**), il Lecce con l'asse **Torromino-Gambino**, il Matera con **Maikol Negro**, la Juve Stabia con **Montalto** (oltre agli esterni **Sandomenico** e **Kanoute**), il Melfi con l'alleanza **De Vena-Defendi**, la Casertana col duo **Carlini-Orlando**, l'Andria col trio **Berardino-Fall-Mancino**, il Taranto col tandem **Viola-Magnaghi**, la Virtus Francavilla con la coppia **Daniilo Alessandro-De Angelis**, il Monopoli con **Genchi**, la Reggina con **Coralli**, il Messina con **Pozzebon**, il Cosenza con **Baclet** e l'Akragas con **Cocuzza**. Imperiosa la Juve Stabia sul centrocampo, con lo sloveno **Zibert**, **Salvi** e **Capodaglio**. Pollice alto per il Catanzaro con **Baccolo**, **Roselli** e **Carcione**, oltre ai brevilinei **Cunzi** e **Giuseppe Giovinco**. Buoni gli affari di Francavilla (**Finazzi**), Matera (**Papini**), Lecce (**Arrigoni**), Catania (**Fornito**) e Reggina (**Botta**). Capitolo difesa: **Abruzzese** (Francavilla), **Mattera** (Matera), **Mariano Stendardo** (Taranto), **Rada** (Andria), **Ciancio** (Lecce), **Rea** (Messina) e i quattro moschettieri del Melfi (**Bruno-De Giosa-Grea-Laezza**) sono i colpi più importanti. Tanti i giovani da monitorare: i centrocampisti **Maimone** ('94) e **Fiordilino** ('96), finiti entrambi al Lecce, e gli esterni offensivi **Sibilli** (Catania, '96), **Moccia** (Catanzaro, '97) e **Cedric** (camerunense del Taranto, proprietà Roma, classe '95).



TMW RADIO

la radio di chi ama il calcio

www.tmwradio.com

TUTTOmercatoWEB.com®



LA DETERMINAZIONE VINCE SEMPRE

EMANUELE GIACCHERINI RACCONTATO DALLA SUA DANIA. QUANDO ANCHE UN DUE DI PICCHE PUÒ FERMARE IL GIACK

Con la maglia della Juventus sorprese tutti per la capacità di mettersi al servizio della squadra e rivelarsi decisivo. In Inghilterra esportò la tipica grinta italiana per ritagliarsi il suo spazio nel campionato più difficile del mondo. Tornato in Serie A prima il Bologna e oggi il Napoli hanno deciso di puntare su di lui, dopo che anche la Nazionale lo ha rilanciato in grande stile. **Emanuele Giaccherini** è senza dubbio uno dei personaggi più particolari che il calcio del Bel Paese abbia visto in recente. Ma al di là del calciatore chi è davvero l'attuale numero 4 partenopeo? La risposta arriva da **Dania Gazzani**, moglie del Giack.

Iniziamo dal primo incontro. Com'è andata?

“Ci siamo conosciuti quanto Emanuele giocava col Cesena. Una sera ci siamo incrociati nel paese in cui io sono cresciuta e lui si è subito interessato a me. Direi che da parte sua ci sia stato un colpo di fulmine. Per quanto riguarda me, invece, direi che è stato bravo nel conquistarmi”

Determinato in campo e fuori.

“Assolutamente. Anche perché io gli avevo dato un bel due di picche, dicendogli che non c'erano possibilità. Lui però rimase se stesso e continuò elegantemente a corteggiarmi. Una cosa che non ti aspetti da un ragazzo molto giovane com'era lui a quei tempi”.



Che persona è Emanuele lontano dal rettangolo verde?

“È un ragazzo semplice e diretto, una dote quest'ultima che apprezzo molto nelle persone. Lontano dai riflettori è una persona normale, che ama guardare le serie tv, giocare con le sue figlie e portare a spasso il nostro cagnolino Arturo”.

Il suo difetto maggiore?

“Ha poca pazienza. Vive la sua vita sempre a mille all'ora e per questo anche in vacanza fa fatica a rilassarsi”.

Emanuele Giaccherini nelle vesti di padre com'è?

“Dolcissimo. Quando è lontano dalle sue figlie soffre tantissimo perché ogni momento che non vive con loro equivale a qualche cambiamento che si perde in loro. Quando è a casa però dà il 100%”.

Chiudiamo con la cucina. Come se la cava davanti ai fornelli?

“Al massimo sparecchia la tavola. Forse però è colpa mia che agli inizi l'ho viziato troppo”.

KAZUYOSHI MIURA, UN GIAPPONESE SULL'ONDA DI HOLLY&BENJI

Se prima del 1994 parlavi in Italia di calcio giapponese, l'unico collegamento possibile era con "Holly & Benji", fortunata serie di cartoni animati che prendeva spunto dal manga "Capitan Tsubasa". Chi ha vissuto la propria infanzia negli anni '80 non può non ricordare le gesta della Newteam e della Nazionale giapponese che, guarda un po', arrivò a vincere il mondiale. Poiché di giocatori reali il paese del Sol Levante ad inizio anni '90 non ne sfornava proprio, la neonata J-League per imparare l'arte del calcio chiamava vecchie glorie del calcio mondiale, tanto che fece scalpore il trasferimento di **Salvatore Schillaci** nella primavera del 1994 allo Jubilo Iwata. Non essendo arrivato il professionismo fino ad ora anche la nazionale nipponica ne aveva risentito, nessun risultato degno di nota, nessuna qualificazione ai mondiali. Un giocatore però iniziava a far parlare di sé per le sue tante reti: **Kazuyoshi Miura**. A orchestrare le danze del Grifone c'era **Aldo Spinelli** che intuì che il suo arrivo avrebbe fruttato. Economicamente di sicuro, se poi il giocatore si rivelava un campione anche in Italia sarebbe stato l'affare del secolo. In patria Miura è l'asso, il numero uno. E anche in Asia può essere considerato un centravanti, l'Oliver Hutton in carne ed ossa. L'impatto con il nostro campionato svela un'altra realtà e se paragone dev'essere con un personaggio della serie animata quello non può essere che con **Johnny Mason**, il centravanti scarso da zero gol all'anno. Miura in realtà tanto scarso non è, ma di certo è decisamente sfortunato: prima giornata di campionato,



si va a San Siro col Milan campione d'Italia: pochi minuti e in un'azione di gioco si scontra con **Franco Baresi**: volto fratturato, fuori due mesi. L'episodio condiziona tantissimo la sua avventura in Italia, facendogli perdere tempo e allungando i tempi di adattamento in una realtà totalmente diversa. Torna a fine novembre, in tempo per giocare il derby il 4 dicembre. Al 13' **Manicone** lancia lungo, trova la sponda di testa di **Skuhravy** per Miura che supera in uscita **Zenga**: è il primo gol in campionato, e arriva nella partita più importante. Alla fine non basterà perché la Sampdoria riuscirà a vincere il derby per 3-2, ma il gol servirà a far acquisire a Miura notevole credito. Peccato che venga sperperato del tutto. I tecnici (quell'anno 3: **Scoglio, Marchioro e Maselli**) gli concedono solo spezzoni a partita in corso. Schierato titolare raramente non sfrutta le occasioni, il giocatore si incupisce e man mano che il tempo passa si capisce che ha fatto il suo tempo a Genova. Miura torna in Giappone a rivestire i panni dell'Holly di turno, segnando a raffica e restando un mito. L'Italia resta scottata e per qualche anno non vuole saperne di nomi esotici. Fino a che non arriva **Hidetoshi Nakata** a Perugia e la storia cambia. Profondamente.





CI SARÀ DA DIVERTIRSI

Per molti quello portato a termine dalla Juventus è stato un mercato da extraterrestri. **Gonzalo Higuain**, ma anche **Pjanic**, **Benatia** e **Dani Alves** hanno completato una rosa che adesso al pari delle prime in Europa. Il calciomercato in Serie A, però, non si è colorato solo delle tinte bianconere. L'Inter ha risposto alla grande con **Joao Mario**, **Banega** e **Gabigol**: tre colpi che rilanciano i nerazzurri nelle primissime posizioni della griglia di partenza. Una cosa che non accadeva da qualche anno. Nella stessa fascia ecco Roma e Napoli. I giallorossi ha rinnovato completamente la difesa con i vari **Bruno Peres**, **Vermaelen**, **Juan Jesus** e **Fazio**, mentre i partenopei orfani del Pipita hanno puntato sulla voglia di emergere del polacco **Milik**, così come quella di **Rog** e **Maksimovic**. Per il resto tanto talento, tante scommesse e voglia di sovvertire ogni tipo di pronostico. **Ocampos**, **Gilardino**, **Immobile**, **Lapadula**, **Praet**, **Hart**, **Toledo** e tanto altro. La Serie A 2016/2017 è pronta e completa. Buon divertimento.



Joao MARIO
e Javier ZANETTI



Miralem
PJANIC



Bruno
PERES



Thomas
VERMAELEN



Juan
JESUS



Mehdi
BENATIA



Arkadiusz
MILIK



Dani
ALVES



Hernan Dario
TOLEDO



Gianluca
LAPADULA



Ciro
IMMOBILE

PREFERISCO LA COPPA

**VITA, PARTITE E MIRACOLI DI
UN NORMALE FUORICLASSE**

EDITORE: RIZZOLI

AUTORE: CARLO ANCELOTTI E ALESSANDRO ALCIATO

COLLANA: BEST BUR

Nuova edizione dell'autobiografia di Carlo Ancelotti, originariamente uscita nel 2009. Con il giornalista Alessandro Alciato, Carletto, uno dei grandi protagonisti del calcio italiano, ha raccontato la sua vita con la schiettezza e lo spirito pungente che gli vengono dalle sue origini contadine. La prefazione è firmata da Paolo Maldini "Carlo può vincere ovunque: al Milan, al Chelsea, al Real Madrid o altrove. La sua conoscenza del calcio è globale, enorme" e la dedica era rivolta a Stefano Borgonovo, e gli introiti del libro sarebbero stati girati proprio alla sua Fondazione per la lotta contro la SLA. In queste pagine Ancelotti si racconta sottolineando come lui preferisca "la coppa". "Da giocatore sono arrivate quattro Coppe Italia, tre Scudetti, una Supercoppa Italiana, due Coppe dei Campioni, due Supercoppe Europee e due Intercontinentali. Da allenatore una Coppa Italia, uno Scudetto, una Supercoppa Italiana, due Champions League, due Supercoppe Europee e un Mondiale per club. Finora. Tanta roba, eppure i numeri non rendono l'idea". E sì lui è uno di quelli che può essere inserito nella lista di "Uno su mille ce la fa". Centrocampista forse un po' lento, ma caparbio e con una lucida visione di gioco, ha avuto due grandi maestri, uno agli antipodi dell'altro: Liedholm e Sacchi. Ancelotti però è passato poi dall'entrare nel rettangolo verde ai suoi margini,

CARLO ANCELOTTI

con ALESSANDRO ALCIATO

PREFERISCO LA COPPA

**VITA, PARTITE E MIRACOLI
DI UN NORMALE FUORICLASSE**

EDIZIONE AGGIORNATA

prefazione di
PAOLO MALDINI

best
BUR

con la vocazione irresistibile di fare l'allenatore. La sua carriera in questo senso, sembra un percorso avventuroso, scandito da delusioni e gioie regalate dai suoi ragazzi - fra i tanti, **Zizou**, il più grande, "cometa discesa dal cielo", **Kakà** "il secondo più forte che io abbia mai allenato, di sicuro il più intelligente" o **Ronaldo** "se solo si fosse impegnato un po' di più..." -, dal mantra del Presidente "Voglio vincere tutto e voglio divertire", nonché da inebrianti trionfi ma anche da clamorose sconfitte. Il racconto della sua autobiografia si ferma al periodo del Milan, dove è stato il secondo allenatore per durata di servizio, appena dopo Nereo Rocco. Quella di Ancelotti è una bellissima avventura, che continua ancora oggi con tante gioie e soddisfazioni, dopo l'esperienza al Chelsea, al PSG, Real Madrid, è approdato in terra tedesca al Bayern Monaco...ma questo è il presente e magari ce lo racconterà in un'altra biografia.



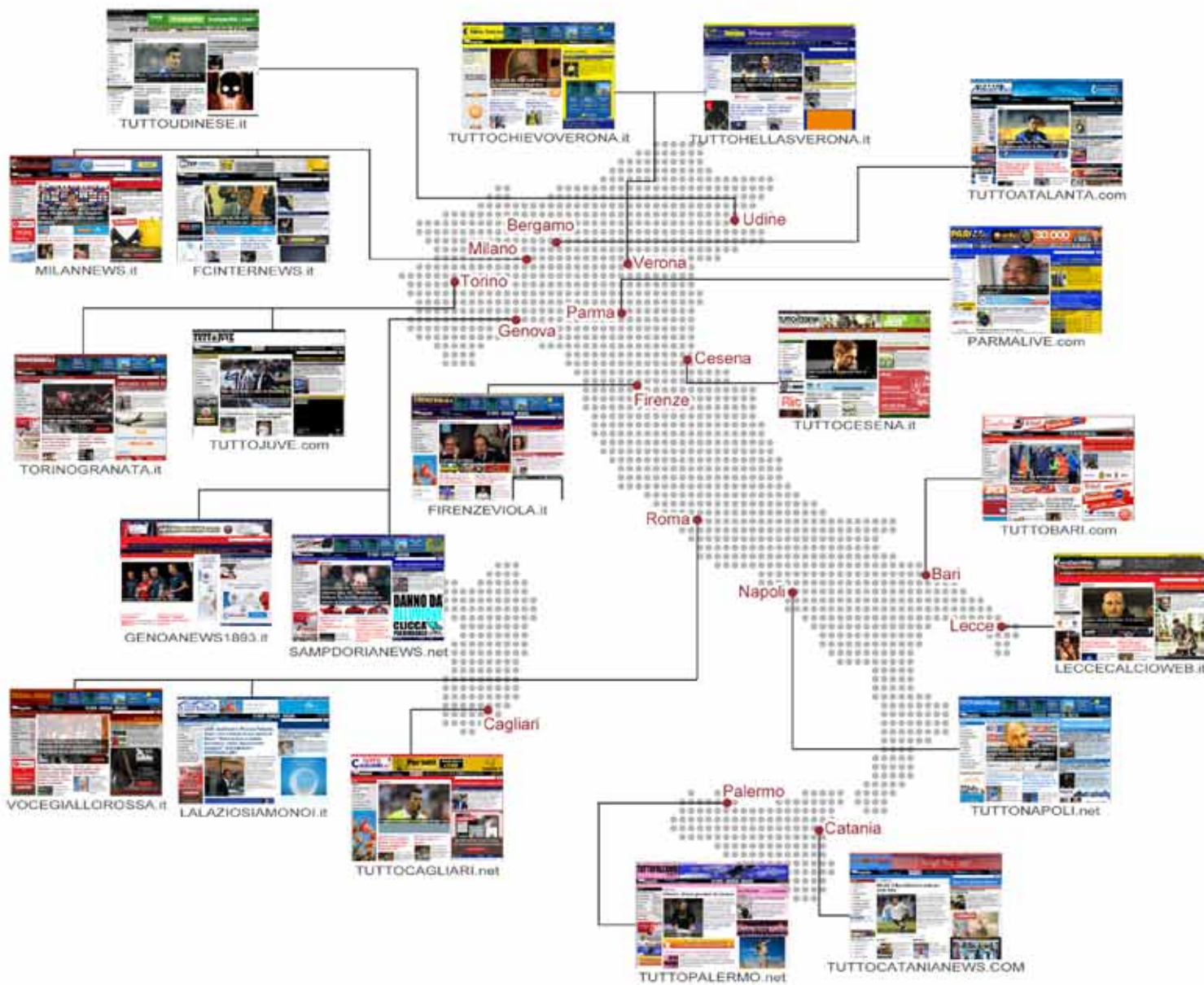
foto Image Sport



TUTTOmercatoWEB.com

TODOmercatoWEB.es

TRANSFERmarketWEB.com



gli altri siti del Network TMW

- Amaranta.it
- Bernabeudigital.com
- Catanzarosport24.it
- Esfutbol.net
- Monza-news.it
- Padovasport.tv
- Palermo24.net
- Perugia24.net
- Soccerstars.net
- Ternanews.it
- Tuttoavellino.it
- Tuttob.com
- Tuttobenevento.it
- Tuttochampions.it
- Tuttofantacalcio.it
- Tuttojuvestabia.it
- Tuttolegapro.com
- Tuttomantova.it
- Tuttonocerina.com
- Tuttopisa.it
- Tuttoregina.com
- Tuttoturris.com

tutte le app del Network TMW

- | | | | |
|--|-----------------------|--|--------------------|
| | TuttomercatoWEB.com | | TodomercatoWEB.es |
| | TransfermarketWEB.com | | TMWmagazine.com |
| | Bernabeudigital.com | | Inter - canale TMW |
| | Milannews.it | | Torinogranata.it |
| | Canale bianconero TMW | | Lazio - canale TMW |
| | Voce giallorossa.it | | Firenzeviola.it |
| | Tuttonapoli.net | | Tuttolegapro.com |

